



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI"

TAIC881005

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13864** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/12/2025** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 86** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 102** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 159** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 177** Aspetti generali
- 178** Modello organizzativo
- 193** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 195** Reti e Convenzioni attivate
- 212** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola è ben radicata nella realtà comunale di San Giorgio Ionico, che è molto vicina alla città di Taranto, capoluogo di provincia. La distanza di appena 13 km ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio locale.

Nel territorio comunale sono presenti:

n° 1 istituzioni scolastiche pubbliche;

n° 4 scuole private;

n° 3 parrocchie della Chiesa Cattolica;

n° 1 Chiesa Cristiana Evangelica (ADI);

n° 1 Caserma dei Carabinieri;

n° 1 Distretto sanitario ASL;

n° 1 Distretto di riabilitazione psicofisica OSMAIRM;

n° 1 Cooperativa sociale "Robert Owen".

Altre strutture attive nel territorio:

- - Palazzo Imperio: sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, della Biblioteca Comunale, della Protezione Civile e del Centro Polivalente pro-Anziani,
- Laboratorio Urbano Mediterraneo/ACSI,
- Cinema multisala "Casablanca".

Sono presenti, inoltre, varie associazioni attive sul fronte della promozione turistica, della protezione ambientale e per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico, nonché dedite ad attività educative e sportive, ricreative, sociali e culturali.

Il Comune di San Giorgio Ionico fa altresì parte dell'"Unione dei Comuni di Montedoro", che comprende 9 comuni ubicati in provincia di Taranto e prevede l'implementazione di azioni condivise per lo sviluppo del territorio e la realizzazione di una piattaforma progettuale condivisa di sviluppo, sul presupposto della contiguità geografica di queste realtà territoriali e della medesima identità storica, culturale ed economica.



Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da varie attività nel settore primario, legate prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia, nonché da una discreta presenza di attività industriali e da variegate attività commerciali nel settore terziario. Relativamente alle caratteristiche del tessuto sociale, va ricordato che per diversi anni si è registrato un alto tasso di immigrazione, soprattutto in arrivo dal capoluogo di provincia, per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Si è registrata anche una percentuale di immigrazione transitoria legata alla tipologia lavorativa (attività militari). Ciò ha in parte contribuito all'indebolimento dei legami di appartenenza con il territorio e ha minato il senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale in cui è inserita la scuola risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati con aumento dei nuclei mono-genitoriali. I modelli di vita appaiono più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria. Il tessuto sociale non presenta componenti strettamente autoctone, in quanto caratterizzato dall'inserimento di persone di origine, lingua e cultura diverse. Si pensi che nel territorio locale è presente, da diversi anni, una consistente comunità cinese.

Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince un livello socioculturale medio-basso. Tuttavia, non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti a livello locale e a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno. Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei social network e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità. A fronte di quanto rilevato si individuano dei vincoli che la scuola è chiamata a fronteggiare e delle opportunità da traguardare in percorsi di miglioramento.

È da ribadire il bisogno più generale di sviluppo delle relazioni sociali, auspicando che venga utilizzata una "comunicazione ecologica" in ottica inclusiva, fondata sui valori della legalità e del rispetto dell'ambiente, facilitando l'adozione di comportamenti e stili di vita improntati alla capacità di "resilienza".

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare rilevato dall'indice ESCS con livello medio-basso costituisce la premessa per potenziare processi didattico educativi adeguati ai contesti socio economici e culturali rilevati, investendo risorse sul fronte dell'inclusione scolastica e sociale, in sinergia con enti ed



agenzie educative del territorio locale.

Vincoli:

Si rileva un incremento percentuale medio significativo del numero di studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge n° 104/92 e del numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n° 170/2010. Ciò impone una cura particolare nella programmazione ed implementazione di azioni didattiche inclusive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si ritiene di prioritaria importanza l'opportunità di generare dispositivi che ottimizzino il capitale sociale della comunità sangiorgese attraverso alleanze educative (partenariati formali ed informali) costruite secondo il basilare paradigma della "Comunità educante", ciò al fine di prevenire ed arginare i fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica.

Vincoli:

Il Comune di San Giorgio Ionico è una realtà urbana vicina alla città di Taranto, giacché dista appena 13 km dal capoluogo di provincia. Tale vicinanza ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio, con un impatto non sempre positivo sulle sue specificità. Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da: a) una florida attività nel settore primario, legata prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia; b) da una discreta presenza di attività industriali; c) da variegate attività commerciali nel settore terziario. Per diversi anni, si è registrato un alto tasso di immigrazione - soprattutto dal capoluogo di provincia - per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Una percentuale significativa di immigrazione transitoria è da correlarsi anche alla tipologia lavorativa, connotata dall'attività militare marittima. Ciò ha in parte determinato un indebolimento dei legami di appartenenza al territorio locale e un parziale smarrimento del senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale sangiorgese risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tendente alla conformazione di nuclei familiari meno numerosi e/o frammentari, con aumento dei nuclei monogenitoriali. Ne consegue che i modelli di vita risultano, in genere, più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



Gli spazi e le dotazioni presenti (laboratori, biblioteche, palestre, LIM, Digital Board, rete cablata, digital class), potenziati dalle recenti innovazioni introdotte in attuazione del PNRR 3.2 "Next Generation Classroom", soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola e consentono di sperimentare modalità innovative di didattica digitale, con aggiornamento periodico dei curricula ordinari.

Vincoli:

La criticità rilevata nel superamento delle barriere senso-percettive impone una revisione sia dei fattori di rischio correlati alle strutture edilizie sia del modello organizzativo per la tutela della salute e della sicurezza in ambito scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Le opportunità derivanti dalle competenze possedute dal personale, per la maggior parte in servizio da diversi anni nella scuola, si traducono nella garanzia di una continuità didattico-educativa ed organizzativa e nella possibilità effettiva di realizzare un piano di sviluppo professionale progressivo, anche grazie alle iniziative formative sostenute a valere sui fondi PNRR.

Vincoli:

Il reclutamento temporaneo del personale ATA (collaboratori scolastici) determina l'instabilità del quadro organizzativo, soprattutto in termini di vigilanza e di funzionamento generale nei plessi.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola è ben radicata nella realtà comunale di San Giorgio Jonico, che è molto vicina alla città di Taranto, capoluogo di provincia. La distanza di appena 13 km ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio locale.

Nel territorio comunale sono presenti:

- n° 1 istituzioni scolastiche pubbliche;
- n° 4 scuole private;
- n° 3 parrocchie;
- n° 1 Chiesa Cristiana Evangelica (ADI);
- n° 1 Caserma dei Carabinieri;



- n° 1 Distretto sanitario ASL;
- n° 1 Distretto di riabilitazione psicofisica O.S.M.A.I.R.M;
- n° 1 Cooperativa sociale "Robert Owen".

Altre strutture attive nel territorio:

- Palazzo Imperio: sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, della Biblioteca Comunale, della Protezione Civile e del Centro Polivalente pro-Anziani,
- Laboratorio Urbano Mediterraneo/ACSI,
- Cinema multisala "Casablanca".

Sono presenti, inoltre, varie associazioni attive sul fronte della promozione turistica, della protezione ambientale e per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico, nonché dedite ad attività educative e sportive, ricreative, sociali e culturali.

Il Comune di San Giorgio Ionico fa altresì parte dell' "Unione dei Comuni di Montedoro", che comprende 9 comuni ubicati in provincia di Taranto e prevede l'implementazione di azioni condivise per lo sviluppo del territorio e la realizzazione di una comune piattaforma progettuale di sviluppo, sul presupposto della contiguità geografica di queste realtà territoriali e della medesima identità storica, culturale ed economica.

Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da varie attività nel settore primario, legate prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia, nonché da una discreta presenza di attività industriali e da variegate attività commerciali nel settore terziario.

Relativamente alle caratteristiche del tessuto sociale, va ricordato che per diversi anni si è registrato un alto tasso di immigrazione, soprattutto in arrivo dal capoluogo di provincia, per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Si è registrata anche una percentuale di immigrazione transitoria legata alla tipologia lavorativa (attività militari). Ciò ha in parte contribuito all'indebolimento dei legami di appartenenza con il territorio e ha minato il senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale in cui è inserita la scuola risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati con aumento dei nuclei mono-genitoriali. I modelli di vita appaiono più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria. Il tessuto sociale non presenta componenti strettamente autoctone, in



quanto caratterizzato dall'inserimento di persone di origine, lingua e cultura diverse. Si pensi che nel territorio locale è presente, da diversi anni, una consistente comunità cinese.

Dall'analisi dei dati di contesto restituiti da INVALSI, si evince un livello socioculturale medio-basso. Tuttavia, non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti a livello locale e a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno.

Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei social network e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità. A fronte di quanto rilevato si individuano dei vincoli che la scuola è chiamata a fronteggiare e delle opportunità da traguardare in percorsi di miglioramento.

È da ribadire il bisogno più generale di sviluppo delle relazioni sociali, auspicando che venga utilizzata una "comunicazione ecologica" in ottica inclusiva, fondata sui valori della legalità e del rispetto dell'ambiente, facilitando l'adozione di comportamenti e stili di vita improntati alla capacità di "resilienza".

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare rilevato dall'indice ESCS con attestazione maggioritaria sul livello medio-basso costituisce la premessa per potenziare processi didattico-educativi adeguati ai contesti socio-economici e culturali rilevati, investendo risorse sul fronte dell'inclusione scolastica e sociale, in sinergia con enti ed agenzie educative del territorio locale.

Vincoli:

Si rileva un incremento percentuale medio significativo del numero di studenti in condizione di disabilità certificata ai sensi della Legge n. 104/1992 e del numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010. Ciò impone un'attenzione particolare nella programmazione e nell'implementazione di azioni didattiche inclusive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Si ritiene di prioritaria importanza l'opportunità di generare dispositivi che ottimizzino il capitale sociale della comunità sangiorgese attraverso alleanze educative (partenariati formali ed informali)



costruite secondo il basilare paradigma della "Comunità educante", ciò al fine di prevenire ed arginare i fenomeni di insuccesso e dispersione scolastica.

Vincoli:

Il Comune di San Giorgio Ionico è una realtà urbana vicina alla città di Taranto, giacché dista appena 13 km dal capoluogo di provincia. Tale vicinanza ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio, con un impatto non sempre positivo sulle sue specificità locali. Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da: a) una florida attività nel settore primario, legata prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia; b) da una discreta presenza di attività industriali; c) da variegata attività commerciali nel settore terziario. Per diversi anni, si è registrato un alto tasso di immigrazione - soprattutto dal capoluogo di provincia - per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Una percentuale significativa di immigrazione transitoria è da correlarsi anche alla tipologia lavorativa, connotata dall'attività militare marittima. Ciò ha in parte determinato un indebolimento dei legami di appartenenza al territorio locale e un parziale smarrimento del senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale sangiorgese risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tendente alla conformazione di nuclei familiari meno numerosi e/o frammentari, con aumento dei nuclei monogenitoriali. Ne consegue che i modelli di vita risultano, in genere, più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni presenti nei plessi (laboratori, biblioteche, palestre, LIM, Digital Board, rete cablata, digital class), potenziati dalle recenti innovazioni introdotte in attuazione del PNRR 3.2 "Next Generation Classroom", soddisfano le esigenze didattiche ed organizzative della scuola e consentono di sperimentare modalità innovative di didattica digitale, con aggiornamento periodico dei curricula ordinari.

Vincoli:

La criticità rilevata nel superamento delle barriere senso-percettive impone una revisione sia dei fattori di rischio correlati alle strutture edilizie sia del modello organizzativo per la tutela della salute e della sicurezza in ambito scolastico.

Risorse professionali

Opportunità:

Le opportunità derivanti dalle competenze possedute dal personale scolastico, per la maggior parte in servizio da diversi anni nella scuola, si traducono nella garanzia di una continuità didattico-



educativa ed organizzativa con proficua ricaduta sui processi apprenditivi ed amministrativi e nella possibilità effettiva di realizzare un piano di sviluppo professionale progressivo, anche grazie alle iniziative formative sostenute di recente a valere sui fondi PNRR.

Vincoli:

Il reclutamento temporaneo del personale ATA (in special modo, collaboratori scolastici) determina l'instabilità del quadro organizzativo, soprattutto in termini di vigilanza e di funzionamento generale nei plessi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC881005
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 1 SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Telefono	0995919988
Email	taic881005@istruzione.it
Pec	TAIC881005@pec.istruzione.it

Plessi

DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA881012
Indirizzo	VIA DEL CANALETTO SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

COSTANTINOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA881023
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO



PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA881034
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

MARIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE881017
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 1 SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	20
Totale Alunni	359

NESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE881028
Indirizzo	VIA DON BOSCO - 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	3
Totale Alunni	29

DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE881039
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	9



Totale Alunni	172
---------------	-----

G.PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	TAMM881016
--------	------------

Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE S.N. SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
-----------	---

Numero Classi	20
---------------	----

Totale Alunni	381
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	85
	Monitor touch presenti nelle aule	23



Approfondimento

Risorse:

Attraverso l'attivazione del PON sul cablaggio (PON 13.1.1A-FESRPU-2021-527 Cablaggio edifici scolastici), la scuola ha ottenuto i fondi necessari per ripristinare e potenziare il proprio segnale WI-FI e consentire a tutte le aule dei vari plessi di accedere agevolmente alla rete internet.

Inoltre, attraverso l'attivazione del PON sulla Digital Board (PON 13.1.2A-FESRPU-2021-523-Digital Board), si sono potuti acquistare 16 monitor interattivi da 65" (di cui 11 sono stati installati nella sede centrale "Maria Pia" e 5 nel plesso "De Gasperi), un monitor interattivo da 86" (installato nell'ex Aula docenti della sede centrale "Maria Pia") e 4 carrelli mobili per monitor interattivi (di cui 3 destinati alla sede "Maria Pia" e 1 al plesso "De Gasperi").

Altri 10 monitor interattivi da 65", destinati alla sede "Maria Pia", sono stati acquistati utilizzando i fondi a valere sull'art. 58, comma 4, del DL 73/2021. Successivamente con gli stessi fondi sono stati acquistati anche 30 mouse e 30 tastiere da destinare nelle aule multimediali dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi".

Ulteriori scrittori e 4 monitor interattivi da 65", destinati al plesso "De Gasperi", sono stati acquistati utilizzando i fondi del PNSD art. 32 del DL 41/2021. Grazie a questi finanziamenti statali, pertanto, si è potuto dotare di monitor interattivi 4k tutte le aule dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi". Le precedenti Lim presenti in alcune aule dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi", invece, sono state installate nei plessi della Scuola dell'Infanzia "Pier della Francesca" e "Costantinopoli".

Infine, sempre con i fondi del PNSD per gli animatori digitali, la scuola ha potuto acquistare 5 tablet Samsung A8.

Il plesso "G. Pascoli" dispone di un Auditorium, dotato di 125 posti e di idonea climatizzazione, che rappresenta uno spazio didattico atto a favorire ambienti di apprendimento non formali.

Grazie al PON FESR Cablaggio (Avviso n. 20480 del 20 luglio 2021) e al PON FESR Digital Board (Avviso n. 28966 del 6 settembre 2021), è stato possibile implementare un efficace cablaggio in tutti i plessi, nonché dotare la maggior parte delle aule di strumenti avanzati. La Scuola è, inoltre, risultata destinataria dei fondi stanziati nell'ambito delle Azioni del PNRR, della Missione "Scuola 4.0" - Next



generation EU - Azione 1 - "Next generation Classroom", per favorire nuove dimensioni di apprendimento "ibrido", inteso come setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe, nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi.

Nell'a. s. 2022/23 la Scuola è risultata destinataria di un PON FESR "Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" (Avviso n. 38007 del 27 maggio 2022), finalizzato a potenziare e arricchire gli spazi didattici.

L'Istituzione scolastica "Maria Pia - G. Pascoli", istituita a partire dal 1-09-2024, sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", si propone di mettere in campo un modello 'ibrido' di organizzazione didattica che nel plesso "G. Pascoli" di scuola secondaria di I grado:

1 - consentirà di arricchire aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, attraverso la dotazione di soluzioni tecnologiche, quali:

- Digital Board per le classi sprovviste;
- Device (tablet), per favorire l'apprendimento cooperativo in tutte le classi;
- Carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei device;
- Dispositivi digitali, utili anche a favorire l'attuazione di modelli di Didattica Digitale Integrata;
- attuazione di n. 3 Digital class;

2 - consentirà di creare allestimenti tecnologici (Aule disciplinari STEM/LINGUISTICA) con rotazione delle classi, svilupparli attraverso il riferimento a modelli teorici nazionali (es. rete DADA).

Tali soluzioni tecnologiche saranno attuate a partire dall'a.s. 2024/25.

ELENCO MATERIALI STEM INVENTARIATI

(Decreto del Ministro dell'istruzione n. 147 del 30 aprile 2021)



1. Makeblock - mTiny Discover Class Pack;
2. Makeblock Codey Rocky con chiavetta dongle Bluetooth;
3. Bee Bot Pack classe da 18;
4. Blue Bot School Pack;
5. Sphero indi Classroom Pack;
6. Clementoni SuperDoc Pro School Kit;
7. Matatalab Coding Set;
8. Clementoni School - CodyColor;
9. littleBits - Code Kit Set integrati e modulari con app;
10. littleBits - STEAM+ Kit per mezza classe;
11. Kit di esperimenti per la STEM scuola primaria Kit per scuola primaria;
12. C 12 Kai's Clan - Start Pack;
13. CodyRoby Set base tappeto con tasselli QR Code;
14. Set CodyFeet e CodyColor;
15. Parco delle competenze Steam (3-5 anni);
16. LEGO Education BricQ Motion Primaria - Set per mezza classe;
17. Makeblock neuron explorer kit;
18. 1 2 3... Cabri Licenza Site - 1°, 2°, 3°, 4°, 5° elementare;
19. Miranda standard licenza perpetua.

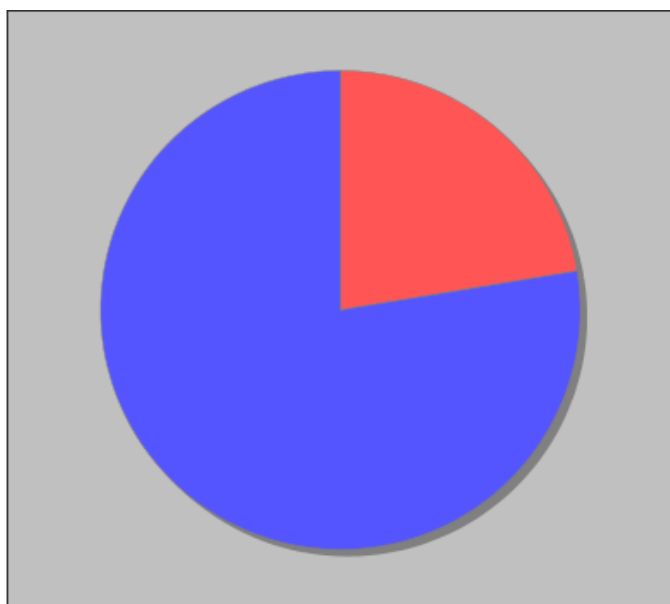


Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	34

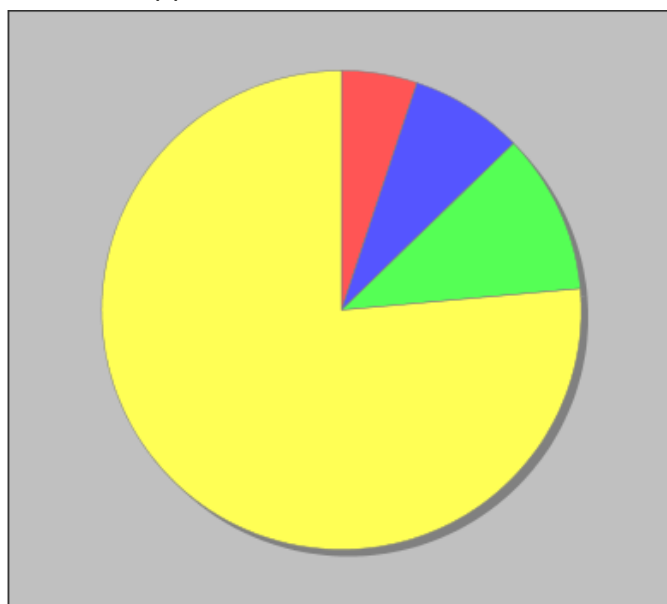
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 45
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 156

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 120



Aspetti generali

La Scuola definisce ed esplicita le priorità strategiche ed i relativi traguardi quali ragioni fondanti la propria 'mission' istituzionale, che è interpretata e declinata nel contesto di appartenenza, in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio, con le risorse disponibili e in relazione ai percorsi di miglioramento che si intendono attivare.

Le priorità perseguite dall'Istituzione scolastica sono conformi a quelle strategiche nazionali della direttiva n. 11 del 2014, che individua le "Priorità strategiche della valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione". La valutazione, finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti, è particolarmente indirizzata:

- alla riduzione delle differenze tra scuole ed aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- al rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- allo sviluppo professionale continuo del personale scolastico.

Tali indirizzi di miglioramento, variamente articolati, sono in linea con il perseguimento sia degli obiettivi comuni a livello nazionale sia dell'obiettivo di rilevanza regionale (Puglia) assegnati ai Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/26 con decreto interdipartimentale 6 agosto 2025 , n. 2276 .

L'obiettivo generale di riferimento è:

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

L'obiettivo specifico per la Puglia è:

Promozione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

● Risultati a distanza



Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: L'INNOVAZIONE DIGITALE E METODOLOGICA... PER IL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI CITTADINANZA E ORIENTATIVE**

Nel presente percorso ci si propone di progettare linee di insegnamento/apprendimento di tipo innovativo, al fine di rafforzare le competenze di base e di cittadinanza, in chiave orientativa. In particolare, saranno implementate le attività laboratoriali mediante l'uso di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del proprio sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. Inoltre, saranno valorizzate le esperienze e le conoscenze degli alunni, nonché promossa la consapevolezza del proprio modo di apprendere (meta-cognizione).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza.

Progettare e monitorare percorsi di sostegno allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza: occasioni di apprendimento significativo, progetti di arricchimento



curriculare ed extracurricolare dell'offerta formativa (teatro, musica, pittura, cucina, lingue straniere, ecc...), compiti di realtà.

Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematiche, linguistiche e digitali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Continuità' e orientamento**

Prevedere nel curricolo concrete attività e iniziative che rafforzino la continuità verticale.

Prevedere una sistematica attività di monitoraggio delle attività di continuità e orientamento.

Attività prevista nel percorso: Attività curricolari finalizzate all'implementazione delle competenze di base e di cittadinanza/orientative



	<p>Articolazione dell'attività in azioni:</p> <p>Scuola dell'Infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none">- "Prendi un'emozione, chiamala per nome!" (Tutte le sezioni - Plesso Costantinopoli)- "A tavola con Pop" <p>Scuola Primaria</p> <ul style="list-style-type: none">- "Gentil...mente" (classi prime)- "I care" (classi seconde)- "A spasso nella storia" (classi terze)- "Conosciamo le grandi civiltà fluviali" (classi quarte)- "Costrui...amo la PACE!" (classi quinte)- Arkeolab (tutte le classi) <p>Scuola Secondaria di I grado</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere, che passione! (tutte le classi)- Crescendo musicalmente (classi prime)
Descrizione dell'attività	

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2026



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	I responsabili dell'attività sono il docente Funzione Strumentale Area PTOF ed i Coordinatori di Dipartimento.

MIGLIORAMENTO (Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente)

% alunni destinatari di miglioramento didattico

Risultato atteso: indice percentuale di miglioramento pari al 10%

Risultati attesi	LIVELLO DI PERCEZIONE POSITIVA (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)
	% qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica
	Risultato atteso: almeno il 75%

Attività prevista nel percorso: Attività extracurricolari finalizzate all'implementazione delle competenze di base e di cittadinanza/orientative



Descrizione dell'attività

Scuola dell'Infanzia

- "Talk to me" (Sezioni A-B-C Plesso PDF)
- "Let's Eat Healty" (Sezione D Plesso PDF)
- "La scuola si fa bella" (Tutti i cinquenni Plesso PDF)
- "Il cibo è cultura, la terra è ricchezza" (Tutti i cinquenni Plesso PDF)
- "Il cibo nell'arte" (Tutti i cinquenni Plesso Costantinopoli)

Scuola Primaria

- "Storie dipinte di emozioni, amicizia e pace" (2^B DE GASPERI)
- "Parole, colori e... pace" (5^A e 5^B DE GASPERI)
- "Immergiamoci" (2-3-4-5 classi plessi DE GASPERI e MARIA PIA)
- "Piccoli cittadini crescono << super citizen>> " (2^ C MARIA PIA)

AGENDA SUD: "Smart LAB for life 2"

- 12 MODULI DA 30 ORE
- 2 MODULI DA 60 ORE

PIANO ESTATE - "TRA CULTURA E NATURA... alla scoperta del nostro territorio e delle nostre origini":

- 7 MODULI DA 30 ORE (18 partecipanti cad.)



Scuola Secondaria di I grado

- "Note di Natale - Luci di Speranza" (Tutte le classi)
- "Note di Primavera - Petali di Pace" (Tutte le classi)
- "Murales in color...azione" (30 alunni su selezione - classi 2^a e 3^a)

PIANO ESTATE - "TRA CULTURA E NATURA... alla scoperta del nostro territorio e delle nostre origini":

- 6 MODULI DA 30 ORE (2 PER LE PRIME, 2 PER LE SECONDE E 2 PER LE TERZE - 16 PARTECIPANTI CAD.)

PN 2021 - 27 ORIENTAMENTO - "ORIENTARSI PER SCEGLIERE"

- Esperto di Intelligenza Artificiale (classi terze)
- Creatore di contenuti digitali (classi seconde)
- English for my future (classi terze)
- Tecnico per la sicurezza ambientale (classi seconde)
- Facciamo che io sono e che tu sei 1 (classi prime/seconde)
- Facciamo che io sono e che tu sei 2 (classi prime/seconde)
- La scrittura che orienta 1 (classi prime)
- La scrittura che orienta 2 (classi terze)
- Note per il domani (classi prime/seconde)

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziativa finanziata collegata

PN ORIENTAMENTO

Responsabile

- Docente Funzione Strumentale area PTOF - Referenti di progetto - Esperti/tutor

Indicatori di monitoraggio:

- PARTECIPAZIONE (Tutti i gradi)

Strumento di rilevazione: Registro presenze

Risultato atteso: % di studenti che hanno raggiunto il 75% della frequenza

- MIGLIORAMENTO (Solo primaria e secondaria)

Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente

Risultati attesi

% alunni destinatari di miglioramento didattico pari al 25%

- EFFICACIA DIDATTICA

% alunni con votazione ≥ 8 pari al 25%

- GRADIMENTO (solo Scuola dell'Infanzia)

Strumenti di rilevazione: Questionario item a risposta chiusa destinato alle famiglie degli alunni partecipanti

Risultato atteso: % di famiglie che esprimono percezione positiva - almeno il 75%



Attività prevista nel percorso: La formazione dei docenti: leva strategica per la promozione di pedagogie innovative finalizzate al successo formativo degli studenti

Descrizione dell'attività	Attuazione di percorsi formativi deliberati in sede di Collegio Docenti come da Piano della Formazione Docenti. Ambiti dei percorsi formativi previsti: - DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - POTENZIAMENTO "SOFT SKILLS" IN AMBIENTE SCOLASTICO - POTENZIAMENTO STRUMENTALE IN AMBITO LINGUISTICO - POTENZIAMENTO STRUMENTALE IN AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO - POTENZIAMENTO ABILITA' PER L'USO DI "IA" IN AMBITO DIDATTICO
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Ambito Docente con Funzione Strumentale Area PTOF Docente con Funzione Strumentale Area Continuità e Orientamento



PARTECIPAZIONE

Strumento: Registro presenze

Risultato atteso: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza

LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità

(Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultato atteso: almeno il 75%

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione

● **Percorso n° 2: L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA...PER IL MIGLIORAMENTO DELL'INCLUSIVITA' DELLA SCUOLA**



Il presente percorso prende avvio da alcuni punti essenziali dettati dalle novità normative nazionali (Nuovi scenari Indicazioni Nazionali 2018) ed europee (Raccomandazioni 22/05/2018 -- Agenda 2030 -- Documento UNESCO sulla cittadinanza globale). Tali documenti pongono un forte accento sull'importanza dell'apprendimento non solo formale, ma anche non formale ed informale. Inoltre, nelle medesime Raccomandazioni, si ritiene essenziale attivare processi educativi per lo sviluppo del pensiero divergente , poiché, accanto ad una mente convergente che consente di giungere ad un'unica soluzione attraverso percorsi lineari, costituiti da ipotesi e collegamenti logici, si rende necessario favorire, sin dalla scuola dell'infanzia, lo sviluppo di processi creativi, conquistando quella capacità di problem solving , finalizzata a giungere a molteplici soluzioni rispetto ad un determinato problema.

Le Indicazioni nazionali e nuovi scenari (NOTA MIUR 3645 DEL 1 MARZO 2018) si pongono l'obiettivo di porre il tema della cittadinanza ,come "sfondo integratore" e "punto di riferimento di tutto il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Alla luce di tali novità normative si rende necessario sistematizzare il curricolo verticale per competenze nella direzione della cittadinanza globale, ormai auspicata a livello europeo.

Detto percorso consentirà l'implementazione del curricolo verticale (disciplinare e trasversale) nella prassi didattica sia attraverso procedure e modelli comuni, sia attraverso forme di valutazione condivisa (criteri, strumenti, procedure) delle competenze; queste ultime, attraverso una progettazione sistemica di UdA, con CdR e Protocolli di Osservazione (Rubriche Valutative di processo/prodotto)

Si prevede, inoltre, di portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.Lgs66/2017, art.4)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.



Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare specifiche azioni di miglioramento per innalzare il livello di prestazione ITA - MATE - INGLESE Invalsi.

Portare a sistema azioni, modalità di lavoro e strumenti ai fini della valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D.lgs 66/2017, art.4).

Applicare le buone pratiche (protocollo accoglienza e Piani personalizzati) per accompagnare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali anche temporanei.

○ **Continuità e orientamento**

Favorire la conoscenza di una didattica orientativa per attuare percorsi finalizzati alla acquisizione di competenze orientative di base/cittadinanza.

Migliorare la comunicazione ed il raccordo del lavoro tra i diversi ordini scolastici, in modo da garantire maggiore continuità e coerenza tra gli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, alle procedure valutative e alle strategie metodologiche.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la formazione dei docenti in coerenza con le priorità strategiche dell'istituto.



Attività prevista nel percorso: La qualità dell'inclusione (D.lgs 66/2017, art.4)

Descrizione dell'attività	<p>Articolazione dell'attività in azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo;- Attività di orientamento specifiche per alunni con BES;- Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, sintesi vocale, utilizzo di software compensativi;- Adozione di metodologie didattiche inclusive e personalizzate in tutti i Consigli di classe/Team docenti.- Coinvolgimento strutturato delle famiglie sulla qualità dell'inclusione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	FS. Inclusione e benessere



Indicatore di monitoraggio: PARTECIPAZIONE

Strumento: questionario informativo destinato ai docenti

Risultato atteso: Indice % di partecipazione delle classi pari all'80%

Indicatore di monitoraggio: ATTUAZIONE

Strumento: questionario informativo

Risultato atteso: indice % di attuazione di utilizzo di strumenti per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali pari al 100%

Indicatore di monitoraggio: GRADIMENTO

Risultati attesi

Strumento: questionario di gradimento destinato alle famiglie

Risultato atteso: Indice % di gradimento pari al 70%

Strumento di rilevazione: Attività e strumenti messi in campo – Coinvolgimento di soggetti presenti - Costituzione gruppi di lavoro – Partecipazione a reti)

Risultato atteso: 100%

GRADIMENTO



Attività prevista nel percorso: Implementazione di prassi didattiche per consolidare il processo di valutazione e certificazione delle competenze

Descrizione dell'attività	Articolazione dell'attività in azioni: - Predisposizione di prove autentiche e compiti di realtà - Utilizzo sistematico della valutazione formativa e dell'autovalutazione degli studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Responsabile	FS. PTOF - Referente d'Istituto per l'Educazione civica.
Risultati attesi	Miglioramento del 10 % la coerenza tra la certificazione scolastica delle competenze e quella INVALSI Confronto esiti certificazione scolastica/certificazione INVALASI Indicatori di monitoraggio: Adozione di strumenti professionali comuni % di condivisione (progettualità/Strumenti/Prassi didattiche) in seno alla comunità professionale



(Strumento di rilevazione: Verbali dipartimento – interclasse –intersezione)

Risultato atteso: 100%

Attività prevista nel percorso: La Formazione dei docenti: leva strategica per l'inclusione e la differenziazione

Descrizione dell'attività	Articolazione dell'attività in azioni: - Attivazione di percorsi di formazione specifici sull'inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	FF. SS. Area PTOF e INCLUSIONE E BENESSERE
Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE Risultati attesi: indice % di partecipazione dei docenti pari al 50%; indice % di frequenza (75% delle ore programmate) pari al 75% LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA



% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità della trasferibilità (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultato atteso: almeno il 75%

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I docenti dell'IC "Maria Pia - G. Pascoli" perseguono progressivamente il tracciato del rinnovamento metodologico-didattico. Essi credono che la verticalizzazione delle offerte didattiche possa consentire una vera crescita sia culturale sia pedagogica di tutte le componenti attoriali dell'Istituto. Più in generale, l'introduzione della strumentazione informatica nelle classi e negli uffici costituisce uno stimolo per tutti: docenti, alunni e personale amministrativo.

La prospettiva che si intende perseguire in ambito didattico è attivare, attraverso il processo di insegnamento/apprendimento, una relazione educativa significativa, basata sulla partecipazione attiva da parte dei soggetti coinvolti, ad iniziare dagli studenti. L'obiettivo è creare una dimensione di apprendimento cooperativo, partecipato, condiviso; un contesto all'interno del quale il soggetto in formazione sviluppi la giusta motivazione ad apprendere, a diventare costruttore del proprio percorso di "apprendimento significativo" e, per questo, duraturo .

Nella costruzione del sé come attore del proprio futuro e come cittadino del mondo, lo studente comprende che le esperienze attive e il learning by doing diventano momenti di metodo preziosi per strutturare processi di crescita realmente orientati alla padronanza delle competenze, privilegiando il campo del potenziamento laboratoriale.

Un altro aspetto oggetto d'interesse, da intendersi come prospettiva di crescita della comunità docente, è la rilevazione dei bisogni e/o degli interessi e delle capacità degli alunni, da considerare a seconda dell'età e del grado di maturità. L'attualità/modernità delle proposte didattiche, vicine al vissuto degli studenti, consente di ridurre progressivamente il senso di estraneità che troppo spesso i ragazzi avvertono nei confronti della scuola e nei riguardi della proposta di insegnamento.

Un altro importante scenario di sviluppo della didattica è legato alla progressiva trasformazione e valorizzazione degli ambienti di apprendimento: l'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento.

Sul piano prettamente operativo saranno progressivamente accolte le iniziative di lavoro differenziato in cui la cooperazione e il tutoring rendano più efficace l'azione didattica.

Si punterà all'incremento delle attività improntate al 'problem solving', soprattutto nella prospettiva



di introdurre, come strumenti di verifica e di valutazione delle competenze, i compiti di realtà.

Grazie alle innovazioni introdotte nell'ambito del PNRR Missione 4 - Istruzione e ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università - Investimento 3.2 " Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori ", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - " Azione 1: Next generation Classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi", l'Istituzione scolastica si propone di raggiungere la funzionale integrazione tra i contenuti culturali e le metodologie didattiche, nella consapevolezza che l'innovazione digitale rappresenta un vero e proprio punto di forza.

La possibilità di progettare una didattica che utilizzi linguaggi differenti rispetto a quelli della lezione frontale, modificando radicalmente l'ambiente di apprendimento, stimola gli alunni a trasformare i saperi in prestazioni efficaci, allo scopo di raggiungere il successo formativo, per rendere ottimali i propri risultati scolastici ed interagire positivamente con l'ambiente di apprendimento personalizzato. Sarà, inoltre, favorito il processo di insegnamento-apprendimento di tutti gli alunni ed alunne, compresi quelli con Bisogni Educativi Speciali.

A tal fine, i processi di innovazione consistono in:

- innovazione delle pratiche didattiche: i numerosi strumenti a disposizione consentono di ridurre il divario tra scuola e mondo "esterno" e di differenziare le attività scolastiche;
- valorizzazione degli stili di apprendimento: gli strumenti tecnologici, grazie alla loro interattività, si modellano sulle esigenze e sulle preferenze di ciascun alunno, contribuendo a costruire un percorso di apprendimento individualizzato;
- creazione di "comunità di pratica" fra studenti: il gruppo-classe si struttura prevalentemente in gruppi di lavoro (peer-to-peer). La struttura orizzontale favorisce la cooperazione fra studenti e la messa in campo delle competenze e delle risorse di ognuno, con ausilio integrato delle moderne tecnologie.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La progettualità posta in essere grazie al PNRR ha determinato il rinnovamento del nucleo



pedagogico fondativo dell'ambiente di apprendimento. La promozione di pedagogie innovative e di connesse metodologie didattiche permette, infatti, di utilizzare il potenziale degli ambienti di apprendimento, che sono stati utilmente trasformati al fine di diffondere la cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la comunità scolastica.

SCUOLA PRIMARIA

I docenti della Scuola Primaria, con la finalità di riconoscere la giusta valenza educativo-pedagogica del processo didattico e apprenditivo, in un'ottica di collaborazione scuola-famiglia, attuano i sotto riportati CRITERI GENERALI afferenti alla valenza pedagogica attribuibile ai 'compiti' da assegnare a casa:

1° CRITERIO (per tutte le classi): attuazione del principio di 'discrezionalità' da parte del docente sulla scorta delle metodologie e delle attività didattico-educative implementate;

2° CRITERIO (per classi Prime e Seconde): attività di consolidamento e completamento dei vari apprendimenti, nelle diverse aree disciplinari;

3° CRITERIO (per classi Terze, Quarte e Quinte): attività finalizzate all'avvio della dimensione metodologica di studio autonomo per l'acquisizione della Competenza Chiave di Cittadinanza "Imparare ad Imparare".

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I metodi e gli strumenti per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze sono oggetto di revisione continua da parte del Collegio dei Docenti. In particolare, dopo le innovazioni apportate nella Scuola Primaria con l'introduzione della valutazione formativa, si procede alla sperimentazione ed aggiornamento di nuove modalità valutative nella Scuola dell'Infanzia.





SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituzione Scolastica ha trasformato molte delle proprie aule, nell'ottica della creazione di ambienti immersivi in realtà virtuale verso nuove dimensioni di apprendimento "ibrido", inteso come setting di apprendimento basato su aule fisse assegnate a ciascuna classe per l'intero anno scolastico, nonché su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, attraverso la rotazione delle classi, in un nuovo design degli apprendimenti fisici e virtuali.

Gli ambienti fisici di apprendimento dovranno essere:

- Adeguali – per assicurare il confort, l'accesso, la sicurezza e salute degli utenti
- Efficaci – per supportare le diverse esigenze di insegnamento e apprendimento
- Efficienti – per massimizzare l'uso e la gestione degli spazi e delle risorse.

L'ambiente fisico di apprendimento sarà integrato con l'ambiente digitale di apprendimento.

○ PIANO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE (PUIA)

Il Ministero stabilisce i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA nelle scuole, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati. Questo approccio consente alle tecnologie di facilitare le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l'attività didattica, garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti.

Le linee guida prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- Comunicazione con i genitori: Informare chiaramente i genitori sui dati personali dei minori.



- **Equità e Trasparenza:** Garantire che i sistemi di IA non presentino pregiudizi e offrano pari opportunità educative.
- **Protezione dei Dati:** Adottare misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati secondo il GDPR.
- **Formazione:** Fornire formazione continua al personale e agli studenti sull'uso responsabile dell'IA.
- **Coinvolgimento degli Stakeholder:** Collaborare con tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La nostra scuola si impegna a rendere vigente un "Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA) a partire da Gennaio 2026 e qui di seguito allegato.

Allegato:

PUIA - Piano per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: FIELD WORKSHOP IN THE SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede attività di formazione del personale docente, in vista della transizione digitale all'interno della scuola, realizzati con modalità laboratoriali e coerenti con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. Il piano di formazione sarà articolato come segue: - Percorsi di formazione sulla transizione digitale che coinvolgeranno almeno 15 docenti ad edizione e avranno una durata complessiva di ore 32 suddivise in 2 edizioni di ore 16 cadauna, da svolgersi in presenza oppure in modalità online sincrona o in modalità ibrida; i percorsi saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor; - Laboratori di formazione sul campo che coinvolgeranno almeno 5 docenti ad edizione e avranno una durata complessiva di ore 125 suddivise in 5 edizioni di ore 25 cadauna; i laboratori saranno tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor; - Comunità di pratica per l'apprendimento, composta da formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. In generale, si intende promuovere un percorso condiviso di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovazione dove il “digitale” è strumento abilitante e volano di cambiamento, per una direzione sempre più dettagliata e aderente al contesto. Il fine ultimo è il conseguimento di una maggiore sistematicità e coerenza nella diffusione di buone pratiche utili alla scuola, per implementare sempre più l'utilizzo di approcci didattici innovativi a partire da riflessioni comuni sulle esperienze fatte. In questo modo, i docenti saranno in grado di ripensare gli spazi scolastici in chiave innovativa, in termini di arredi, setting e risorse tecnologiche al fine di favorire un apprendimento cooperativo e inclusivo ben organizzato. La necessità di percorsi formativi sulla didattica digitale è diventata imprescindibile da parte dei docenti della nostra scuola, pronti a cogliere le sfide e le opportunità che la tecnologia offre nell'ambito educativo. Saranno così potenziati i risultati oggettivi degli alunni nelle discipline STEM migliorando, nel contempo, la qualità dell'inclusione cognitiva, sociale e di genere già promossa nel nostro Istituto. I docenti, attraverso esemplificazioni, sperimentazione di numerose buone prassi, praticheranno metodologie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento utilizzando risorse digitali, nuove metodologie e tecnologie. Il corso consentirà inoltre riflessioni legate alle tematiche della cittadinanza. Momento importante del percorso sarà il focus su framework DigComp 2.2 e DigCompEdu, che farà comprendere come tali competenze possano essere integrate nel curriculum esistente. Importanti saranno i Workshop pratici per l'elaborazione di unità didattiche che incorporino le competenze digitali trasversali agli ambiti disciplinari e l'utilizzo di software e hardware specifici per ambienti di apprendimento innovativi. La creazione di una comunità di pratica di ricerca-azione sarà uno strumento potente che favorirà lo sviluppo professionale della nostra scuola perchè la condivisione di conoscenze, le diverse professionalità ed esperienze favoriranno la crescita di un gruppo educante nel campo e trainante nello stesso tempo.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

11/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Pensi...Amo con le mani!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'acquisizione di competenze in area STEM è un momento preliminare alla formazione di nuove generazioni in grado di fronteggiare le sfide del mercato del lavoro, nella consapevolezza che la realtà socio-culturale è in continua evoluzione ed è caratterizzata dall'impiego avanzato delle tecnologie. Il multilinguismo è, dal canto suo, una dimensione che di fatto connota i contesti sociali e può costituire un fattore coadiuvante la comunicazione e la comprensione tra individui di cultura e di lingue diverse, in una prospettiva aperta e globale di dialogo e cooperazione che sollecita anche gli adulti. La finalità del percorso di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche "Pensi...Amo con le mani!" è promuovere il cambio di paradigma dell'insegnamento delle discipline afferenti all'area STEM tramite iniziative formative organiche e pervasive, da implementarsi in modalità verticale, ad iniziare dal coinvolgimento degli alunni e dei docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria. I percorsi da realizzare sono modulabili in autonomia, secondo le attitudini di docenti e alunni, in vista degli obiettivi prefissati. L'impianto comune è dato dall'approccio creativo, di tipo laboratoriale, nonché dalla trasversalità delle azioni. E' noto che le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. Il progetto "Pensi...AMO con le mani" intende pertanto promuovere l'insegnamento di tutte le discipline curriculari tramite l'approccio tipico dell'area STEM; si mira, inoltre, a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sia degli insegnanti. L'adozione di una prospettiva transdisciplinare che consenta di coinvolgere abilità provenienti da saperi diversi è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti agli alunne, alle alunne e ai docenti, sono caratterizzati da un approccio laboratoriale di tipo "learning by doing", con l'uso di metodologie innovative e, in particolare, del problem solving, con riferimento costante al Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. I percorsi sono progettati sulla base di un'attenta riflessione pedagogica e sono realizzati in ambienti didattici dedicati, con l'integrazione funzionale di docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione di enti di formazione, debitamente selezionati.

Importo del finanziamento

€ 77.371,49

Data inizio prevista

06/05/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



● Progetto: Verso i nuovi traguardi delle competenze STEM e multilinguistiche

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'intero impianto progettuale costituito da: 1. [Scuola Infanzia/Primaria/Classi PRIME e SECONDE PRIMO GRADO] Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione; 2. [Classi TERZE PRIMO GRADO] Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie 3. [Classi TERZE PRIMO GRADO] Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti Si pone come finalità principale quella di superare gli stereotipi ed i divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze, nonché quella di potenziare la didattica curricolare dell'inglese, finalizzata anche al conseguimento di una certificazione linguistica. 1. Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. La nostra Istituzione Scolastica procederà, infatti, nella direzione del superamento degli stereotipi esistenti, relativi alla scarsa attitudine delle bambine e delle studentesse verso le discipline STEM. Detto divario di genere potrebbe determinare differenze, sia nell'ambito del percorso di studi, sia nelle scelte di orientamento scolastico. Si rende necessario, pertanto, ripensare il sistema educativo per offrire a tutti gli alunni, e ancor prima a tutte le bambine/studentesse, pari stimoli per lo sviluppo di competenze di pensiero scientifico e in particolare tecnologico e computazionale, affinché i discenti non siano solo consumatori passivi di tecnologie ma diventino anche creatori di programmi e prodotti, con l'obiettivo di apprendere un linguaggio, un assetto mentale, traducibile poi in professioni, crescita economica, sociale e culturale. Lo sfondo integratore di detto percorso sarà costituito dal quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

cittadini DigComp 2.2. Esso fonderà la propria azione educativa attraverso approcci pedagogici afferenti a metodologie innovative (learning by doing - problem solving - metodo induttivo, ecc...), privilegiando l'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo. 2. Detto percorso, svolto in presenza, a favore degli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria di 1° grado si caratterizzerà per la sua funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado. 3. Detti percorsi, finalizzati al potenziamento della didattica curricolare dell'inglese, prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti, al fine di potenziare la didattica curricolare dell'inglese, finalizzata anche al conseguimento di una certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 61.962,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: **OLTRE I BANCHI VUOTI**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è da tempo uno dei principali problemi del nostro Paese, manifestandosi sia in forma esplicita (giovani che abbandonano precocemente gli studi) sia in forma implicita (studenti che conseguono il titolo senza acquisire le competenze di base). Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato, mentre risulta molto più evidente la predisposizione verso la dispersione implicita, misurata attraverso la distribuzione nei diversi livelli di apprendimento degli alunni nel corso delle Prove Invalsi. Con questo progetto la Scuola intende attuare delle azioni volte da un lato a contrastare il seppur minimo tasso di dispersione esplicita, dall'altro a fronteggiare in maniera più decisa la dispersione implicita. A tal fine si implementerà l'utilizzo di una didattica attiva, attraverso la messa in campo di edizioni finalizzate alla realizzazione di percorsi didattici di mentoring e orientamento nel rapporto 1:1, di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (piccolo gruppo), di percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (gruppi più ampi).

Importo del finanziamento

€ 86.189,26

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	104.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	104.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" di San Giorgio Ionico - istituito a seguito del processo di dimensionamento della rete scolastica a partire dall'a.s. 2024-2025 - aderisce al Piano Scuola 4.0 nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per ridefinire una scuola innovativa, sostenibile ed inclusiva.

Le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 offrono alla comunità scolastica l'opportunità di ripensarsi come "ecosistema" in cui rinnovare tanto l'approccio didattico-educativo quanto l'organizzazione curricolare ed extracurricolare per costituirsi come comunità educante che, transitando dalla tradizione all'innovazione, abbia cura del 'ben-essere' degli alunni con mirate azioni di supporto e sostegno alla persona, puntando all'ampliamento dell'offerta formativa e del tempo-scuola nel quadro di un generale mutamento fisico e virtuale degli ambienti di apprendimento. Svolgono un ruolo attivo in tale clima di innovazione progressiva: il Dirigente scolastico, il DSGA, i docenti, l'animatore digitale ed il team digitale, il personale amministrativo, tecnico e ausiliario; ma anche gli alunni e le famiglie, gli enti locali e le associazioni culturali e del terzo settore. Nel processo di transizione è coinvolta tutta la comunità scolastica.

Secondo il Piano Scuola 4.0, «accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Questo processo trasformativo implica che le scuole diventino "organizzazioni formative" con una leadership formativa sostenuta da strategie e innovazioni molteplici, con l'apertura al partenariato



con famiglie e comunità, istruzione superiore, istituzioni culturali, media, imprese, altre istituzioni scolastiche» (p. 14).

Stanti gli obiettivi prefissati in coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, la Scuola si propone il raggiungimento dei seguenti traguardi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle 'multiliteracies' e 'debate', 'gamification', ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale» (p. 18);
4. la trasformazione della classe «in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento» (p. 17);
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

- Le finalità definite dall'istituzione scolastica sono:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

L'Istituto Comprensivo ha, inoltre, posto in essere la progettazione - già ultimata - relativa anche alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

seguenti linee di investimento del PNRR:

- PNRR SCUOLA AVVISO 1.4.1 – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE”– MISURA I.4.1 “ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI. SCUOLE” PER LA REALIZZAZIONE DEL SITO WEB ISTITUZIONALE FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU
- PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - SCUOLE (Dicembre 2022)” M1C1 PNRR FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU



Aspetti generali

E' confermato per l'anno scolastico corrente, in linea con gli indirizzi di progettazione e programmazione didattico-educativa espressi, il riferimento cardinale ai risultati delle rilevazioni standardizzate nazionali INVALSI ad esito delle prove sostenute nelle classi II e, in particolare, nelle classi V della Scuola Primaria, allo scopo di ridurre l'indice di variabilità tra le classi e, ove sussistente, quello tra gli alunni dentro alle classi.

La proposta formativa della Scuola è orientata alla riduzione dell'incidenza numerica di alunni sotto una determinata soglia di apprendimento. Con varietà di approcci e mediazioni didattiche, nel corso del triennio sono attivate - nel limite delle risorse disponibili - le seguenti aree tematiche ed operative, talune di carattere trasversale, in cui esprimere le più opportune attenzioni formative:

- Promozione della competenza di meta-lettura: potenziamento delle abilità linguistiche e analisi integrata della realtà.
- Promozione dell'inclusione scolastica: accompagnamento educativo alunni con disabilità, BES, svantaggio linguistico-culturale, eccellenze.
- Implementazione dell'Educazione ambientale, educazione alla legalità, educazione alla pratica sportiva e alla salute (afferente all'ambito dell'Educazione civica).
- Valorizzazione delle risorse geo-culturali locali, delle pari opportunità, del dialogo interculturale, dei sani comportamenti.
- Organizzazione della Didattica laboratoriale per le competenze digitali: attuazione del PNSD e delle linee di investimento PNRR con opportuni riferimenti aggiornati al Piano per la Didattica Digitale Integrata.
- Promozione della continuità e della cooperazione educativa: coordinamento strategico con associazioni ed enti formativi del territorio locale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DA VINCI TAAA881012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: COSTANTINOPOLI TAAA881023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIER DELLA FRANCESCA TAAA881034

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: MARIA PIA TAEE881017

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NESCA TAEE881028

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE GASPERI TAEE881039

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.PASCOLI TAMM881016



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito della sperimentazione realizzata negli anni precedenti e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si precisa che il monte ore previsto per anno di corso supera le 33 ore indicate come "quota oraria minima", da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Il suddetto dato è supportato dalla verifica delle attività realizzate nel rispetto del precedente curriculum di Ed. Civica, che ha evidenziato come i percorsi attivati nelle diverse interclassi di Scuola Primaria ed intersezioni di Scuola dell'Infanzia hanno richiesto tempi più lunghi e coerenti con le tematiche trattate. Quanto rilevato è pienamente giustificato dal carattere di "trasversalità" proprio



del curricolo di Ed. Civica che ha consentito alle diverse attività didattiche proposte in maniera laboratoriale, all'interno dei singoli percorsi disciplinari, di diventare occasioni fondamentali per promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul rispetto delle regole di convivenza civile, sulla conoscenza e sull'esercizio dei propri diritti nel rispetto di quelli altrui, sulla capacità di comprendere il presente globalizzato e predisporre gli strumenti per decodificare criticamente la complessità della realtà, in una sorta di meta-competenza.

Allegati:

CURRICOLO VERTICALE EDU CIVICA N. 2.pdf

Approfondimento

La Legge n. 234 art. 1 commi 329 ss. ha introdotto la disciplina dell'Ed. Motoria nelle Classi Quinte della Scuola Primaria, prevedendo che l'insegnamento sia affidato ad un docente specialista, per n. 2 ore settimanali; la Nota prot. n. 2116 del 9-09-2022 ha offerto chiarimenti sulle modalità attuative della legge. Si tratta di un'importante novità che qualifica l'offerta formativa della Scuola Primaria, come da tempo auspicato, giacché consente alle Alunne e agli Alunni di beneficiare di un'attenzione formativa specifica nell'educazione motoria, integrata appieno nel curricolo scolastico, favorendo le più opportune intersezioni trasversali soprattutto con le sollecitazioni sul fronte dell'educazione alla salute, della cura dell'igiene e nella promozione degli stili per una sana alimentazione. La norma impone l'aggiunta di due ore settimanali obbligatorie di Educazione motoria nelle Classi 4 e 5, con conseguente innalzamento del tempo-scuola da 27 a 29 ore settimanali. Il funzionamento a 40 ore settimanali nelle classi 4 e 5 resta invariato.

Nell'a.s. 2024-25, grazie alla progettualità realizzata nell'ambito del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - AZIONE 1 - NEXT GENERATION CLASSROOM, sono state implementate:

- n. 14 Classroom nella Scuola primaria (Sede centrale 'Maria Pia' - Plesso 'De Gasperi').
- n. 2 Aule immersive nella Scuola primaria (Sede centrale 'Maria Pia' - Plesso 'De Gasperi').



- n. 1 Aula polifunzionale nella Scuola primaria (Sede centrale 'Maria Pia')
- n. 3 classi PRIME digitali nella Scuola Secondaria di I grado (Plesso 'G. Pascoli').



Curricolo di Istituto

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è l'atto programmatico fondamentale che delinea l'identità educativa e culturale dell'istituzione scolastica in chiave disciplinare. Esso mira a garantire il diritto delle alunne e degli alunni ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale nel rispetto degli articoli 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana e degli articoli 28 e 29 della Convenzione internazionale dei diritti dei bambini e adolescenti. Il Curricolo d'istituto è stato redatto dal Collegio dei docenti a seguito di un'attenta opera di analisi, ricerca ed approfondimento delle Indicazioni Nazionali (2012), del Quadro delle Competenze Chiave Europee e delle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018 e in linea con DigComp2.2). Il Curricolo d'istituto rappresenta, dunque, un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e contribuisce alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari di ogni alunno.

A partire dall'a.s. 2023-2024, il Curricolo d'istituto opportunamente aggiornato alla luce delle Linee guida Ministeriali adottate con DM 184/2023, consente agli alunni e alle alunne di consolidare la connessione tra le discipline STEAM (scienze – tecnologia – arte – matematica) e l'intero arco disciplinare, nella considerazione degli aspetti pratici della vita quotidiana; in un'ottica educativa orientata al superamento degli stereotipi di genere in campo scientifico, tecnologico, matematico ed ingegneristico.

A partire dall'a.s. 2024-2025, in conseguenza della fusione dell'ex Circolo Didattico "Maria Pia" e dell'ex Istituto Comprensivo "G. Pascoli" nel nascente Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" di San Giorgio Ionico (in attuazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica approvato con deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023



e deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024) il Curricolo d'Istituto integra i percorsi didattico-educativi afferenti ai tre gradi d'istruzione della Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado.

Il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno inoltre deliberato (delib. n. 59/2024 CD del 30-10-2024; delib. n. 9/2024 CI del 18-12-2024) l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado a partire dall'a.s. 2025-2026 (previa autorizzazione dell'USR Puglia - Ufficio VII Ambito per la provincia di Taranto), ritenendo tale opzione un'opportunità di maggiore qualificazione del Curricolo d'Istituto e dell'intera offerta formativa, a beneficio delle alunne e degli alunni interessati al potenziamento delle competenze e delle abilità strumentali musicali.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO OK.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

SOCIAL SKILLS

Conoscenza, analisi critica, riflessione collettiva e approfondimento della COSTITUZIONE ITALIANA, CONVENZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA, DICHIARAZIONE DEI DIRITTI UMANI attraverso progressive attività di ricerca-azione.



Sviluppo del pensiero critico finalizzato ad una partecipazione attiva, responsabile e collaborativa nell'ottica della legalità e della solidarietà vissuta nei diversi contesti sociali e territoriali.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



“Non sei mai troppo piccolo per fare la differenza” G. Thumberg

Comprendere come il processo di sviluppo sostenibile passi attraverso le cinque "P" dell'Agenda 2030, sottoscritta nel 2015 da 193 Paesi delle Nazioni Unite:

1) Persone 2) Prosperità 3) Pace 4) Partnership 5) Pianeta.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

SOCIETA' 4.0

Conoscere e sperimentare la realtà digitale attraverso l'uso delle tecnologie in modalità sicura e responsabile.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.



Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1



Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO: UNICEF

A.S. 2025-2028

L'attenzione ai processi educativi, la formazione degli adulti, il coinvolgimento di tutti gli attori sociali in un approccio sistemico, la valorizzazione delle competenze e potenzialità positive di ogni ragazzo e ragazza costituiscono gli elementi essenziali di questa proposta di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, che si inserisce in maniera armonica nel Programma "Scuola amica". La prospettiva globale che la caratterizza mira a realizzare il superiore interesse del bambino e dell'adolescente garantendo i diritti di non discriminazione, ascolto e partecipazione. L'approccio proposto riconosce un ruolo determinante alla scuola, non soltanto come luogo fisico e relazionale di incontro e crescita



dei bambini e dei ragazzi, ma anche come soggetto istituzionale che può promuovere la partecipazione attiva di tutti gli attori sociali con responsabilità educative, per costruire una rete di prevenzione, sostegno e protezione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro

○ **PROGETTO: UN NATALE DI PACE E GENEROSITA'**

A.S. 2025-2026



Il progetto intende sollecitare - attraverso l'elaborazione e la condivisione di racconti, disegni, drammatizzazioni - lo sviluppo e la promozione di atteggiamenti positivi improntati alla generosità, alla condivisione, all'empatia e alla promozione del senso di comunità. La mediazione operativa è data dallo scambio dei doni, da svolgersi nel periodo natalizio, al fine di coniugare la tradizione del Santo Natale con il valore universale della solidarietà.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e da un qualificato target professionale, è un percorso formativo progressivo e continuo. La nuova costituzione - a partire dall'a.s. 2024-2025 - dell'Istituto Comprensivo unico attivo nell'ambito comunale



favorisce la progettazione di un curricolo unitario e verticale, aperto alle sollecitazioni provenienti dal territorio locale. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. La verticalizzazione del processo di apprendimento, con l'acquisizione di reali competenze di apprendimento permanente, si sviluppa attraverso una didattica orientativa che accompagna la crescita della persona, per tutto l'arco della sua istruzione.

La commissione per l'Ed. Civica, a seguito di un lavoro di verifica del percorso di sperimentazione realizzato nei precedenti anni scolastici, ha ritenuto di operare una revisione e riformulazione del curricolo verticale. Pertanto, il curricolo è stato predisposto e migliorato al fine di renderlo maggiormente rispondente alle esigenze della continuità tra i diversi ordini di scuola e della trasversalità, garantendone flessibilità e gradualità, soprattutto nell'ottica della riorganizzazione data dal dimensionamento scolastico avvenuto a partire dall'anno scolastico 2024-2025.

Un'ulteriore qualificazione del Curricolo può essere garantita dall'attivazione dell'indirizzo musicale nella Scuola secondaria di I grado. A tal fine, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Istituto hanno inoltre deliberato (delib. n. 59/2024 CD del 30-10-2024; delib. n. 9/2024 CI del 18-12-2024, rinnovate per l'anno scolastico corrente) l'attivazione di un corso ad indirizzo musicale a partire dall'a.s. 2026-2027 (previa autorizzazione dell'USR Puglia - Ufficio VII Ambito per la provincia di Taranto), con riferimento agli strumenti della chitarra, del pianoforte, del flauto traverso e delle percussioni, ritenendo tale opzione un'opportunità di maggiore qualificazione del Curricolo d'Istituto e dell'intera offerta formativa, a beneficio delle alunne e degli alunni interessati al potenziamento delle competenze e delle abilità strumentali musicali.

Allegato:



CURRICOLO VERTICALE EDU CIVICA N. 2.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le Giornate nazionali ed internazionali rappresentano importanti 'input' di riflessione interdisciplinare e transdisciplinare per avviare specifiche attività di informazione, approfondimento, sensibilizzazione su tematiche di rilievo storico, ambientale e sociale. Sono state opportunamente selezionate, in riferimento ai curricoli didattici, alcune delle Giornate Mondiali istituite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'Unesco e/o da altre organizzazioni che operano a livello planetario, non dimenticando le ricorrenze dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa e quelle proprie dell'Istituto Comprensivo. Si tratta, in generale, di temi che favoriscono nei bambini e nei ragazzi l'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio vivere in società, per aiutarli a costruire il senso civico nella dimensione personale e collettiva.

L'Istituto comprensivo, inoltre, progetta attraverso le UDA e sperimenta pratiche didattiche innovative, avvalendosi anche dell'apporto delle TIC, per promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali. Per rendere l'apprendimento situato e vissuto, sono infine praticate attività di laboratorio, compiti di realtà, visite guidate e partecipazioni a gare e/o concorsi locali, nazionali ed internazionali.

Allegato:

Giornate nazionali ed internazionali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Ad integrazione della definizione degli Assi culturali che prevedono il raggiungimento delle Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione, il Ministero ha definito il sistema delle Competenze chiave per la cittadinanza, anche queste da conseguire al termine dell'obbligo scolastico.

Seguendo le indicazioni del Ministero, si è iniziato a lavorare sul Curricolo delle competenze



trasversali, in coerenza con le otto competenze chiave per la cittadinanza:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire e interpretare l'informazione.

L'Istituto comprensivo, nella piena acquisizione delle indicazioni legislative: a) promuove lo sviluppo di percorsi verticali, interdisciplinari e trasversali; b) pone attenzione ai processi interni ed esterni; c) sperimenta attraverso metodologie di ricerca azione nuove pratiche didattiche; d) valuta secondo criteri condivisi; e) certifica le competenze degli alunni secondo quanto stabilito per la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE in uscita dal Primo ciclo. (La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dai DM 741/2017 e DM 742/2017 avviene al termine della scuola primaria e al termine di quella secondaria di I grado).

La Scuola, alla luce della nota Miur 5772 (Circ. 04/04/2019), continua ad utilizzare le Raccomandazioni del 2006, poiché in linea con le previsioni di cui al DM 742/2017.

Dettaglio Curricolo plesso: G.PASCOLI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: CRESCERE CITTADINI EUROPEI**

La scuola promuove e valorizza i processi di internazionalizzazione come parte integrante della propria offerta formativa, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze linguistiche, culturali e relazionali fondamentali per la cittadinanza europea e globale. In tale prospettiva, l'Istituto organizza - anche con il supporto di Enti esterni - percorsi di potenziamento linguistico con preparazione dedicata al conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello europeo (QCER). Parallelamente, la scuola promuove stage linguistici all'estero, intesi come esperienze formative ad alto valore educativo, che consentono agli studenti di vivere contesti di apprendimento immersivi, di confrontarsi con realtà scolastiche e culturali diverse e di sviluppare autonomia, apertura interculturale e consapevolezza europea.

Tali attività, in linea con le "Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione", contribuiscono ad ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, a sviluppare competenze di cittadinanza europea e globale e a consolidare abilità linguistiche, relazionali e interculturali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Pensi...Amo con le mani!
- Verso i nuovi traguardi delle competenze STEM e multilinguistiche



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azione n°1: “ Includi...AMO le SteAm” - Infanzia e Primaria

L'idea alla base del percorso per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nella nostra scuola è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia e fino alla scuola primaria. I percorsi e le attività che si intendono realizzare sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline.

Il Coding assume una duplice funzione nell'insegnamento: da un lato ha un ruolo culturale e formativo di base sul piano scientifico (accompagnando la matematica e le altre scienze) e dall'altro quello di strumento trasversale a tutte le discipline che favorisce lo sviluppo logico del pensiero, un approccio curioso di fronte alla realtà e la capacità di provare a risolvere i problemi o di ripartire dagli errori o dagli ostacoli incontrati nei processi formativi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso (sviluppo verticale):

1. Introdurre il modello del "Pensiero Computazionale" come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.
4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
6. Formulare il problema in un formato che ci permette di usare un "sistema di calcolo"



(nel senso più ampio del termine, ovvero una macchina, un essere umano, o una rete di umani e macchine) per risolverlo.

7. Automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica.

8. Identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse (avendo come obiettivo la ricerca della soluzione migliore secondo tali criteri).

9. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.

○ Azione n° 2: Azione n°2: "Pensi...amo con le mani" - PNRR 3.1 - "COMPETENZE STEM E MULTILINGUISMO" - Infanzia e Primaria

La finalità del percorso di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche "Pensi...Amo con le mani!" è promuovere il cambio di paradigma dell'insegnamento delle discipline afferenti all'area STEM tramite iniziative formative organiche e pervasive, da implementarsi in modalità verticale, ad iniziare dal coinvolgimento degli alunni e dei docenti della Scuola dell'infanzia e della Scuola primaria.

Il progetto "Pensi... AMO con le mani" intende pertanto promuovere l'insegnamento di tutte le discipline curriculari tramite l'approccio tipico dell'area STEM; si mira, inoltre, a potenziare le competenze multilinguistiche sia degli studenti sia degli insegnanti. L'adozione di una prospettiva transdisciplinare che consenta di coinvolgere abilità provenienti da saperi diversi è finalizzata, altresì, al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Gli interventi, rivolti agli alunne, alle alunne e ai docenti, sono caratterizzati da un approccio



laboratoriale di tipo “learning by doing”, con l'uso di metodologie innovative e, in particolare, del problem solving, con riferimento costante al Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali del percorso:

1. Introdurre il modello del “Pensiero Computazionale” come metodo per la risoluzione dei problemi che aiuta a riformularli per poterli risolvere efficientemente in modo automatico;
2. Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti base della programmazione per sviluppare il pensiero computazionale.
3. Offrire esperienze di progettazione robotica per sviluppare capacità di problem solving ed estese abilità tecnologiche.
4. Analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici.
5. Rappresentare i dati del problema tramite opportune astrazioni.
6. Generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi.
7. Incoraggiare l'uso e la pratica delle lingue straniere.
8. Valorizzare l'importanza del conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a



livello Internazionale.

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: La Matematica creativa nella Scuola Secondaria di primo grado PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA -MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Il percorso vuole promuovere attività esperienziali nelle quali si incontrano e interagiscono alunni e alunne, insegnanti, artefatti tecnologici e non, idee e argomentazioni. È uno "spazio progettato" d'insegnamento-apprendimento che promuove la costruzione di saperi matematici, che si legano, da una parte, all'uso di artefatti utilizzati nella risoluzione di un compito, dall'altra, alle interazioni sociali che si sviluppano durante la ricerca di tale risoluzione. I laboratori creativi/esperienziali legati alla didattica della matematica, si pongono come risorsa per sperimentare la creatività che si nasconde dietro la concettualizzazione di ordine matematico; gli argomenti che verranno sperimentati in modo pratico, creativo e manipolativo.

Finalità: rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Le metodologie prevalenti saranno le seguenti:

- laboratorialità e learning by doing,
- problem solving e metodo induttivo,



- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa,
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo,
- promozione del pensiero critico nella società digitale,
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

L'aula STEM che la nostra Istituzione Scolastica è riuscita a realizzare attraverso il finanziamento del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022, favorirà l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Questo approccio, inoltre, aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. b)
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- Sviluppare le abilità matematiche, logiche, le capacità di Problem posing e di Problem solving.
- Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica;
- Comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;
- Recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite;
- Imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica;
- Riconoscere e risolvere problemi di vario genere.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi,
- Comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico;
- Sviluppare il pensiero riflessivo;
- Sviluppare il pensiero critico;

Obiettivi di apprendimento metacognitivi:



- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi;
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità;
- Comprendere le connessioni.

○ **Azione n° 4: Azione n° 4: L'esplorazione dei fenomeni attraverso l'approccio scientifico nella Scuola Secondaria di primo grado PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi - Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche**

Il percorso vuole promuovere la didattica laboratoriale nella consapevolezza che in tutte le discipline scientifiche, il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, diventa elemento fondamentale, perché gli consente di formulare ipotesi, sperimentarle e controllarne le conseguenze, anche mediante la raccolta di dati ed evidenze, di argomentare le proprie scelte, di negoziare conclusioni ed essere aperto alla costruzione di nuove conoscenze.

Finalità: rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere.

Le metodologie prevalenti saranno le seguenti:



- laboratorialità e learning by doing,
- problem solving e metodo induttivo,
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa,
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo,
- promozione del pensiero critico nella società digitale,
- adozione di metodologie didattiche innovative, tra cui "percorsi immersivi" centrati su simulazioni in ambienti laboratoriali specificamente attrezzati.

L'aula STEM che la nostra Istituzione Scolastica è riuscita a realizzare attraverso il finanziamento del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi D.M. 218/2022, consentirà di selezionare e realizzare esperimenti che permetteranno di esplorare i fenomeni con approccio scientifico (Linee guida STEM).

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, sarà un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consentirà di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuterà gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Destinatari: classi SECONDE Sc. Secondaria di I gr.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saranno i seguenti:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi,
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità,
- Comprendere le connessioni,
- Sviluppare il pensiero critico,
- Sviluppare il pensiero riflessivo,
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi.

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenza europea di riferimento:

Dalle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 2018 - "Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria".

Obiettivi formativi individuati come prioritari (Legge n. 107/2015, art.1, c.7, lett. b)

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Moduli di orientamento formativo

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: MI CONOSCO**

Le attività proposte sono finalizzate a favorire un positivo inserimento degli studenti nel contesto scolastico, promuovendo il benessere individuale e relazionale. Attraverso momenti di accoglienza in ingresso si intende creare un clima sereno, inclusivo e collaborativo, indispensabile per lo sviluppo di relazioni costruttive all'interno del gruppo classe. Le attività di conoscenza di sé permettono agli alunni di riflettere sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni e sulle modalità di relazione con gli altri, rafforzando l'autoconsapevolezza e le competenze sociali.

Attività.

- Attività di accoglienza in ingresso finalizzata al benessere scolastico e alla creazione di un clima positivo e costruttivo (n.10 ore);
- Attività sulla conoscenza di sé, sulle proprie inclinazioni, sulle emozioni, sul rapporto con gli altri (n. 10 ore)
- Visione di film stimolo sulla sfera emozionale (n. 2 ore)
- Percorsi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, e, incontri sul bullismo, conoscenza del Regolamento d'istituto) (n. 4 ore)



- Percorsi di Orienteering (n. 2 ore)

- Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) (n. 2 ore)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: IO E GLI ALTRI



Le attività proposte mirano a favorire lo sviluppo globale della persona, ponendo particolare attenzione alla dimensione relazionale, emotiva e civica. Attraverso la lettura di testi sulle relazioni interpersonali e sulle emozioni, gli studenti sono guidati a riconoscere e comprendere se stessi e gli altri, sviluppando empatia e consapevolezza emotiva. La visione di film stimolo sulla parità di genere e la partecipazione a eventi legati alla progettazione di educazione civica (come compiti autentici, compiti di realtà e incontri sul bullismo) offrono occasioni di riflessione critica su temi di cittadinanza attiva, rispetto e inclusione.

La partecipazione a spettacoli teatrali e alle attività di musica d'insieme favorisce l'espressione personale, la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo, valorizzando il linguaggio artistico come strumento educativo. Le attività sportive di squadra contribuiscono allo sviluppo del fair play, della cooperazione e del rispetto delle regole. Tutte le esperienze sono accompagnate da momenti di riflessione autovalutativa, utili a consolidare apprendimenti, competenze sociali e senso di responsabilità personale.

Attività:

- Lettura di testi sulle relazioni interpersonali e sulle emozioni (n. 8 ore)
- Visione di film stimolo sulla parità di genere (n. 2 ore)
- Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, incontri sul bullismo) (n. 8 ore)
- Partecipazione a spettacoli teatrali (n. 2 ore)
- Attività di musica d'insieme (n. 4 ore)
- Attività sportive di squadra (n. 4 ore)
- Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) (n. 2 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: PROGETTANDO IL MIO FUTURO**

Le attività progettate si inseriscono nel curricolo di educazione civica e sono finalizzate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. La lettura di testi e la visione di video sulle professioni del futuro e sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale favoriscono la comprensione dei cambiamenti tecnologici, sociali ed economici in atto, stimolando una riflessione critica sugli aspetti etici, sociali e relazionali dell'innovazione digitale.

La realizzazione di compiti autentici e compiti di realtà, la partecipazione a eventi solidali e a incontri dedicati alla prevenzione del bullismo promuovono il rispetto delle regole, la



collaborazione, l'inclusione e la responsabilità individuale e collettiva. L'incontro con gli orientatori della scuola secondaria contribuisce a sostenere il percorso di orientamento degli studenti, favorendo una scelta consapevole del proprio progetto formativo e rafforzando il collegamento tra scuola, territorio e futuro professionale.

Attività orientamento formativo:

Lettura di testi/visione di video sulle professioni del futuro e sulle implicazioni dell'intelligenza artificiale (n. 8 ore)

Incontri con esperti (n. 4 ore)

Eventi legati alla progettazione di educazione civica (compito autentico, compito di realtà, evento solidale, incontri sul bullismo) (n. 6 ore)

Riflessione autovalutativa (Questionario/Diario di bordo) (n. 2 ore)

Attività orientamento informativo:

Incontro con gli orientatori delle Sc. Sec. di II gr. (n. 8 ore)

Laboratori con ex studenti (n. 2 ore)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Incontri con docenti delle Scuole Secondarie di II gr.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA DELL'INFANZIA - "A TAVOLA CON POP"

Il progetto si svolgerà in orario curricolare costituisce un arricchimento, in termini di una maggiore connotazione qualitativa, con attività già presenti all'interno della nostra programmazione didattico-educativa. Tale progettualità è indirizzata a sostenere gli obiettivi di ciascun campo di esperienza, sottolineando che ogni obiettivo non va considerato in modo isolato, ma trasversalmente. Il progetto è rivolto a tutti i bambini per fornire loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. Nello specifico, il progetto, si propone di affrontare a temi importanti come l'educazione alimentare, la conoscenza dei nutrienti del cibo e la loro origine partendo dalla terra, dalla produzione anche al fine di favorire lo sviluppo dell'identità del cittadino consapevole e attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Sviluppo dell'autonomia. - Acquisizione di competenze sociali. - Avvicinarsi ad una consapevole cittadinanza attiva. - Conoscere le regole della scuola. - Sapersi orientare negli spazi scolastici. - Raccontare esperienze vissute. - Sviluppare atteggiamenti di fiducia e apertura verso gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per il raggiungimento di tali obiettivi si ritiene opportuno seguire specifiche modalità:

- Attività di routine;
- Attività ludiche per favorire rapporti interpersonali positivi tra bambini e con tutte le figure adulte presenti nella scuola;
- Attività di esplorazione per scoprire tutti gli ambienti scolastici;
- Attività laboratoriali manipolative;
- Attività di osservazione e brainstorming;
- Attività digitali con l'uso di tablet e LIM;
- Attività sonoro-musicali con canzoncine e strumenti musicali;
- Utilizzo di filastrocche e poesie per avvicinarsi ai cambiamenti stagionali ed alla ciclicità del tempo.
 - Uscite didattiche*.

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi.

Principali metodologie:

Cooperative learning, brainstorming, circle time, didattica laboratoriale, role playing, storytelling, didattica digitale.



● SCUOLA PRIMARIA - INTERCLASSE PRIMA - "GENTIL...MENTE"

Finalità del progetto: Mettere al centro della crescita personale "Il cuore", perché gli allievi possano sviluppare consapevolezza delle proprie capacità emotive, accogliendo, riflettendo e condividendo. Obiettivi del progetto: - □ Svestirsi dell'egocentrismo per dedicarsi all'ascolto dell'altro - Promuovere comportamenti gentili - Agire e comportarsi con gentilezza con i compagni e con gli adulti nell'ambiente scolastico ed extrascolastico - Incoraggiare e valorizzare i gesti gentili, anche piccoli, attraverso lodi e apprezzamenti, creando un effetto a catena positivo; - Comprendere che la pace nasce dalla gentilezza; - Riconoscere nella gentilezza l'arte di accogliere e non di respingere; - Riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni in se stessi e negli altri (paura, gioia, dolore, speranza e vergogna); - Esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni; - Prendere coscienza delle diversità di genere e cultura; - Prendere coscienza della relazione uomo-ambiente; - Ascoltare e comprendere narrazioni di storie lette sulla tematica proposta e saper discutere, rispettando le opinioni altrui; - Esprimere oralmente e per iscritto le proprie emozioni; Modalità di attuazione: trasversale a tutte le discipline. Il percorso prevede attività da svolgere in classe e nell'ambiente scolastico. Si promuoverà la comunicazione mirata alla cooperazione, all'aiuto e al rispetto del lavoro degli altri, in uno spirito di solidarietà e inclusione. Per arricchire ulteriormente il nostro progetto didattico, sono state selezionate con cura alcune proposte esterne che si integrano perfettamente con i nostri obiettivi: □ Crest/teatro TaTà (Taranto). □ Progetto ARKEOLAB: attività laboratoriali in classe

PRINCIPALI METODOLOGIE □ Cooperative learning □ Circle time □ Didattica laboratoriale □ Narrazione e drammatizzazione □ Osservazione attiva e rinforzo positivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle



competenze chiave.

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento e crescita relazionale (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione). - Incrementare l'empatia. - Creare un ambiente di convivenza positivo, equilibrato ed accogliente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Gli obiettivi sopra descritti verranno raggiunti anche attraverso uscite didattiche e visite guidate* programmate.

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi.

● **SCUOLA PRIMARIA - INTERCLASSE SECONDA - "I CARE"**



Finalità del progetto: - accompagnare i bambini ad una riflessione su sé stessi; - promuovere la consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'igiene orale e all'attività fisica, come fattori essenziali per il benessere psicofisico. Obiettivi del progetto: □ Acquisire corrette tecniche di spazzolamento e l'abitudine al lavaggio dei denti dopo i pasti. □ Riconoscere l'importanza di un'alimentazione equilibrata per la salute di denti e corpo. □ Comprendere il valore dell'attività motoria regolare per la crescita e il benessere generale. □ Saper esprimere i propri bisogni di salute e benessere. Modalità di attuazione: conoscenza, attività laboratoriali, attività di outdoor education Incontri con esperti di igiene orale, laboratori pratici (es. simulazione di spazzolamento), attività motorie guidate, discussioni in classe e produzione di materiali didattici (poster, filastrocche). PRINCIPALI METODOLOGIE: □ Discussione guidata e brainstorming sulle abitudini igieniche e alimentari. □ Apprendimento cooperativo e peer tutoring per la dimostrazione delle tecniche di spazzolamento. □ Approccio ludico-ricreativo per le attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Conoscere l'anatomia della bocca e dei denti. - Sperimentare e applicare le corrette manovre di igiene orale e le buone abitudini alimentari per la salute dentale. - Sviluppare la consapevolezza dei benefici dell'attività motoria per la salute fisica e mentale. - Migliorare le abitudini igieniche e motorie quotidiane. - Aumentare il senso di responsabilità verso la propria salute e il proprio benessere.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Per arricchire ulteriormente il nostro progetto didattico, abbiamo selezionato con cura alcune proposte esterne* che si integrano perfettamente con i nostri obiettivi.

- Iniziative coerenti con le indicazioni del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), che promuove l'utilizzo delle tecnologie digitali in ambito educativo, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali dei bambini/e e la loro preparazione al mondo del lavoro del futuro.

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi.

● SCUOLA PRIMARIA - INTERCLASSE TERZA - " A SPASSO NELLA STORIA"

Finalità del progetto: -Scoprire il passato dell'uomo per comprendere il presente e costruire un futuro all'insegna dell'unità di tutti gli esseri umani e nel rispetto delle diversità; -Conoscere che cos'è l'archeologia e come opera l'archeologo; -Conoscere del territorio di appartenenza; -Promuovere il piacere della lettura; Obiettivi del progetto: • Ricostruire la vita del mondo antico attraverso le fonti. • Conoscere le procedure per l'insediamento di uno scavo archeologico. •



Riprodurre un vaso o una statuetta in argilla cruda. • Sviluppare la creatività e le capacità espressive. • Acquisire una terminologia specifica e corretta. • Acquisire il concetto di cambiamento e trasformazione sociale. • Rielaborare i contenuti appresi e saperli rappresentare mediante testi scritti, disegni e con risorse digitali. •Cogliere i segni della storia nell'ambiente circostante. • Comprendere le fasi del metodo scientifico. • Leggere e comprendere testi ispirati alla storia (miti, leggende...) • Verbalizzare esperienze vissute. Modalità di attuazione: (trasversalità in tutte le discipline). Il percorso che si intende seguire prevede attività da svolgere in classe e sul territorio di appartenenza che contribuiranno all'acquisizione di una metodologia di studio. Ci si avvarrà della collaborazione di esperti archeologi esterni (ARKEOLAB). Sarà effettuata una visita guidata nel territorio pugliese che garantirà l'approfondimento delle conoscenze storiche. PRINCIPALI METODOLOGIE • Ricerca - azione • Lezione frontale • Utilizzo di linguaggi non verbali • Lavori di gruppo • Utilizzo di strumentazione multimediale • Uscite: Passeggiata - esplorazione del territorio di appartenenza; Visita guidata parco di Santa Maria di Agnano e museo Ostuni • Laboratori ludico - espressivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Acquisizione di competenze storico- archeologiche. - Orientamento spaziale e temporale. -



Approfondimento conoscitivo e rispetto del territorio locale. - Attivazione di comportamenti corretti e collaborativi nel gruppo in ambienti scolastici ed extrascolastici. - Saper leggere e comprendere testi scritti e orali cogliendone informazioni implicite ed esplicite - Esprimere pensieri, fatti ed opinioni con argomentazioni appropriate e adeguate al contesto

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Verranno pianificate una molteplicità di situazioni esperienziali indoor ed outdoor all'interno delle quali i bambini saranno coinvolti da protagonisti del proprio percorso attraverso la sollecitazione di atteggiamenti intenzionali e cooperativi.

Verranno utilizzati testi della biblioteca scolastica, svolte attività di animazione alla lettura e teatrale dando piena attuazione ad una valida "pedagogia narrativa". Inoltre, si proporrà alle famiglie l'intervento di specialisti esterni della Cooperativa Nove lune per lo svolgimento di specifiche attività laboratoriali attività interne alle classi oltre ad uscite didattiche*.

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi.



● SCUOLA PRIMARIA - INTERCLASSE QUARTA - " CONOSCIAMO LE GRANDI CIVILTÀ FLUVIALI"

FINALITA': - Scoprire la nascita della scrittura, la tecnologia del tornio del vasaio, la pittura parietale egizia, la modellazione a bassorilievo □- Stimolare gli alunni e le alunne a scoprire le origini dei reperti e rendere tangibili le nozioni che studiano nel loro programma di storia. - Realizzare attraverso il "fare" alcune straordinarie testimonianze di raffinate civiltà. Obiettivi del progetto □ Saper ricercare e interpretare; □ implementare il lessico specifico del linguaggio della Storia; □ interpretare fonti; □ esporre oralmente e comunicare informazioni; □ riconoscere l'importanza del patrimonio culturale; □ usare conoscenze storiche per distinguere la cultura dei vari popoli; □ ampliare le conoscenze delle civiltà fluviali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

- Conoscere la nascita degli alfabeti e della scrittura. - Stimolare gli alunni e le alunne a scoprire le origini delle cose. - Approfondire l'arte e l'artigianato delle civiltà fluviali. - Applicare i concetti storici attraverso attività manuali e pratiche (laboratori). - Migliorare le capacità espressive grazie al gioco e alle attività creative. - Sviluppare un forte coinvolgimento e curiosità per la



Storia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Verranno programmate uscite didattiche* e visite guidate al fine di raggiungere gli obiettivi sopra esposti.

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi .

● **SCUOLA PRIMARIA - INTERCLASSE QUINTA - "COSTRUI...AMO LA PACE"**

Finalità del progetto □ Sensibilizzare gli alunni al valore universale della pace. □ Riconoscere il valore della solidarietà e la necessità di superare pregiudizi e stereotipi, per apprezzare la diversità come risorsa. □ Costruire una cultura della pace partendo dai comportamenti e dagli



atteggiamenti quotidiani. □ Interiorizzare concetti legati alla pace, all'armonia, alla diversità, alla tolleranza e alla risoluzione dei conflitti. □ Realizzare società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile in cui tutti abbiano uguali diritti. Obiettivi del progetto: □ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé. □ Conoscere l'importanza dell'impegno profuso da molti autori/artisti per lo sviluppo della pace. □ Leggere, comprendere, tematizzare ed organizzare informazioni. □ Conoscere i costruttori di pace e gli eventi collegati alla loro lotta per la pace. □ Argomentare in modo valido e convincente le proprie opinioni rispetto ad una tematica proposta. □ Valutare le azioni e le loro conseguenze. □ Promuovere empatia, apertura mentale e comportamenti che favoriscono la cooperazione e la coesistenza pacifica. □ Comprendere l'importanza di una partecipazione alla vita pubblica e comunitaria, per il benessere collettivo e lo sviluppo sostenibile. PRINCIPALI METODOLOGIE □ Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning) □ Circle Time e Discussione Guidata □ Laboratorio Artistico-Espressivo □ L'Intervista e la Ricerca-Azione □ L'Educazione alla Mediazione tra Pari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.



Risultati attesi

A Definizione di concetto di pace (sia interiore che sociale). B Riconoscere figure storiche o contemporanee e organizzazioni che si sono distinte per l'impegno a favore della pace e della solidarietà. C Comprendere l'importanza del rispetto per le differenze (culturali, di opinione, di genere) come base per la convivenza pacifica. D Senso di responsabilità personale nell'agire per il bene comune all'interno della classe e della scuola. E Consapevolezza che la pace è una costruzione attiva, quotidiana e che dipende dalle azioni di ciascuno. F Comunicare in modo assertivo i propri bisogni e sentimenti senza prevaricare gli altri, utilizzando un linguaggio positivo e non violento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Per arricchire ulteriormente il nostro progetto didattico, sono state selezionate con cura alcune proposte esterne* che si integrano perfettamente con i nostri obiettivi:

*Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi .



● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLA MADRELINGUA

I progetti e percorsi di miglioramento relativi alle competenze nella madrelingua sono: - "STORIE DIPINTE DI EMOZIONI, AMICIZIA E PACE" - Scuola Primaria - "PAROLE, COLORI E PACE" - Scuola Primaria - "LEGGERE CHE PASSIONE" - Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo



Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO MIGLIORAMENTO - Indice % di alunni destinatari di miglioramento didattico Strumento di rilevazione: confronto esiti IQ/IIQ disciplina pertinente
RISULTATO ATTESO MIGLIORAMENTO: incremento di 2 punti percentuali rispetto ai risultati ottenuti nell'anno scolastico precedente nei percorsi di madrelingua.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno (autore)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

"STORIE DIPINTE DI EMOZIONI AMICIZIA E PACE" - SCUOLA PRIMARIA

Promuovere il piacere della lettura e della narrazione come esperienza formativa ed emozionale.

- Educare alla pace, alla cura e all'amicizia attraverso i simboli del Piccolo Principe.
- Aiutare i bambini e le bambine a conoscere e gestire le proprie emozioni, traducendole in parole, immagini e azioni teatrali.

OBIETTIVI:

1. Sviluppare capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione del testo.
2. Riflettere su valori universali come amicizia, responsabilità e pace.
3. Offrire strumenti per riconoscere, nominare e rappresentare le proprie emozioni.
4. Favorire l'espressione creativa attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico e teatrale.
5. Stimolare la collaborazione e la condivisione attraverso un prodotto finale collettivo.

ATTIVITA':

1. Guardare con gli occhi del cuore: lettura e laboratorio
2. I pianeti della diversità: lettura e laboratorio
3. La rosa e la cura: lettura e laboratorio
4. La volpe e l'amicizia: lettura e laboratorio
5. Il viaggio e le emozioni: lettura e laboratorio
6. Preparazione e drammatizzazione con spettacolo finale



OPZIONE METODOLOGICA:

- Lettura animata di brani scelti dal testo.
- Conversazioni guidate e circle time sul tema della pace e delle emozioni.
- Laboratori grafico-pittorici.
- Attività di drammatizzazione per immedesimarsi nei personaggi e rivivere le emozioni.

"PAROLE COLORI E PACE" - SCUOLA PRIMARIA

Promuovere il piacere della lettura e della narrazione come esperienza formativa ed emozionale.

Educare alla pace, alla cura e all'amicizia.

Aiutare i bambini e le bambine a conoscere e gestire le proprie emozioni, traducendole in parole, immagini e azioni teatrali.

OBIETTIVI:

1. Sviluppare capacità di ascolto, comprensione e rielaborazione del testo.
2. Riflettere su valori universali come amicizia, responsabilità e pace.
3. Offrire strumenti per riconoscere, nominare e rappresentare le proprie emozioni.
4. Favorire l'espressione creativa attraverso linguaggi diversi: verbale, grafico-pittorico e teatrale.
5. Stimolare la collaborazione e la condivisione attraverso un prodotto finale collettivo.

ATTIVITA':

1. Animazione alla lettura e laboratorio
2. Giochi liberi e di ruolo
3. Il giardino delle emozioni
4. Attività grafico pittoriche: costruiamo un libro



5. L'inventa storie

6. Preparazione e drammatizzazione con spettacolo finale

OPZIONE METODOLOGICA:

Lettura animata di brani scelti dal testo.

Conversazioni guidate e circle time sul tema della pace e delle emozioni.

Laboratori grafico-pittorici.

Attività di drammatizzazione per immedesimarsi nei personaggi e rivivere le emozioni.

"LEGGERE CHE PASSIONE" - SCUOLA SECONDARIA DI I GR.

Nella Sc. Sec. I gr. il progetto "Leggere, che passione" si avvale della collaborazione con il Presidio del Libro di Grottaglie e mira a potenziare le competenze di base in Italiano, attraverso un percorso didattico finalizzato alla riscoperta del piacere della lettura. Si articola in momenti differenti che rispondono a obiettivi diversificati: una fase prevede che gli alunni leggano i testi scelti dai docenti preferibilmente nell'ambiente di apprendimento destinato al Dipartimento Lettere, mentre la seconda fase vede i ragazzi alle prese con il mondo della Lettura, attraverso incontri con autori nazionali. Tali incontri permettono di avvicinare il mondo del libro al mondo del lettore. Tutte le attività proposte prevedono un coinvolgimento attivo e partecipato dell'alunno e l'utilizzazione di approcci prevalentemente pratici ed esperienziali.

● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE

- "TALK TO ME" - SCUOLA DELL'INFANZIA "PDF" - "LET'S EAT HEALTHY" - SCUOLA DELL'INFANZIA "PDF" - "PICCOLI CITTADINI CRESCONO -SUPER CITIZEN-" - SCUOLA PRIMARIA - "AGENDA SUD" - SCUOLA PRIMARIA - "INGLESE DOC- CAMBRIDGE" - SCUOLA SEC DI I GR. - "CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L2 (DELE -DELFI) - SCUOLA SEC DI I GR.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.



Risultati attesi

Conseguimento di certificazioni linguistiche; Efficacia didattica: valore % di studenti che ha conseguito certificazioni in lingua straniera pari al 75% Strumento di rilevazione: n. di certificazioni conseguite Teatro in lingua: PARTECIPAZIONE Strumento di rilevazione: n. adesioni alla partecipazione RISULTATO ATTESO: % di studenti partecipanti pari al 75% GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE % di famiglie che ha manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: questionario di gradimento RISULTATO ATTESO: % di gradimento pari al 75%

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

"TALK TO ME" - SCUOLA DELL'INFANZIA "L. DA VINCI"

Attraverso attività grafico-pittoriche, canzoni, filastrocche, i docenti coinvolti promuoveranno la costruzione di processi di sviluppo delle competenze in lingua straniera. Stimoleranno l'acquisizione di competenze attraverso un approccio ludico ed attraverso la stimolazione dei diversi canali sensoriali.

"LET'S EAT HEALTY" - SCUOLA DELL'INFANZIA "PDF"

La pratica artistica e l'esplorazione creativa come motore per imparare in modo naturale, divertente e coinvolgente un codice linguistico nuovo. Il progetto vuole promuovere in modo equilibrato ed armonico la crescita personale, sociale ed emotiva dei bambini con particolare attenzione alla continuità educativa e all'inclusione di tutti i partecipanti. Attraverso attività grafico-pittoriche, canzoni, filastrocche, i docenti coinvolti promuoveranno la costruzione di processi di sviluppo delle competenze in lingua straniera. Stimoleranno l'acquisizione di competenze attraverso un approccio ludico ed attraverso la stimolazione dei diversi canali sensoriali.

"PICCOLI CITTADINI CRESCONO - SUPER CITIZEN-" - SCUOLA PRIMARIA



Il progetto si propone la finalità di far avvicinare i bambini al concetto di cittadinanza attiva e di rispetto delle regole passando attraverso l'utilizzo della lingua straniera come arricchimento culturale e linguistico.

"AGENDA SUD" - SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto "Smart Labs for Life 2" è finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Agenda Sud 2" (ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-202).

Il progetto "Smart Labs for Life 2" è rivolto agli alunni e alle alunne frequentanti le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte di entrambi i plessi ("Maria Pia" e "De Gasperi") di Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" di San Giorgio Ionico. Esso è articolato in n. 14 Moduli didattici incentrati sul potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingua inglese, attraverso opportune mediazioni linguistiche, logiche e creative. Per la LINGUA INGLESE si prevede l'attivazione di N° 2 moduli da 30 ore per un max di 20 alunni per modulo.

"INGLESE DOC- CAMBRIDGE" - SCUOLA SEC DI I GR.

"CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE L2 (DELE -DELF) - SCUOLA SEC DI I GR.

"MULTIKULRA AMCM (Associazione Multiculturale Mondiale)" - SCUOLA SEC. DI I GR.

VIAGGI DI ISTRUZIONE - IN ITALIA E ALL'ESTERO*

Potenziamento dell'uso della lingua straniera attraverso il vivere quotidiano sperimentato attraverso i viaggi di istruzione.

* Le iniziative programmate nell'a.s. 2025-2026 saranno svolte previa verifica delle condizioni di fattibilità delle procedure di affidamento diretto agli operatori economici attivi nel settore turistico e formativo e dopo che siano stati legittimamente superati eventuali ritardi o impedimenti amministrativi .



● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICHE E SCIENTIFICHE

- "IL CIBO E' CULTURA, LA TERRA E' RICCHEZZA" - SCUOLA DELL'INFANZIA "PDF" -
"IMMERGIAMOCI" - SCUOLA PRIMARIA - "GIOIAMATHESIS" - INTERO ISTITUTO - "AGENDA SUD" -
SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in



Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.

Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

Gara "Gioiamathesis" - Olimpiade della Matematica INDICATORE DI MONITORAGGIO: EFFICACIA DIDATTICA Indice % di alunni finalisti Strumento di rilevazione: graduatoria Risultato atteso: % di alunni finalisti pari al 25% INDICATORE DI MONITORAGGIO: GRADIMENTO DA PARTE DELLE FAMIGLIE % di famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesioni delle famiglie. Strumento di rilevazione: % di adesione pari al 75% Sperimentiamo Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE Strumento di rilevazione: Registro presenze RISULTATO ATTESO PARTECIPAZIONE: % di studenti che ha raggiunto il 75% della frequenza INDICATORE DI MONITORAGGIO: MIGLIORAMENTO % di studenti destinatari di



miglioramento in SCIENZE Strumento di rilevazione: confronto esito scrutinio I Q/II Q - disciplina: scienze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

Aule Aula generica

Approfondimento

"IL CIBO E' CULTURA, LA TERRA E' RICCHEZZA" - SCUOLA DELL'INFANZIA "PIER DELLA FRANCESCA"

FINALITA': Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, tempi e manifestazioni al fine di consegnare loro un ambiente tutto da scoprire, esplorare, amare e rispettare. Promuovere tutte quelle esperienze che permettano ai bambini di acquisire una serie di competenze tra le quali: osservare, manipolare, cogliere somiglianze e/o differenze, formulare ipotesi.

"IMMERGIAMOCI" - SCUOLA PRIMARIA

FINALITA':

Avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire,



conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione.

- Educare alla cittadinanza globale e alla cooperazione.
- Conoscere l'Agenda 2030 e i suoi goal legati alla tutela dell'ambiente (Goal 14).
- Sensibilizzare gli alunni alla salvaguardia del proprio territorio e aumentare la consapevolezza degli effetti delle azioni umane sul territorio.

"GIOIAMATHESIS" - INTERO ISTITUTO

Attività per la valorizzazione delle eccellenze. Partecipazione alla Olimpiade dei giochi logici, linguistici e matematici "Gioiamathesis":

competizione scientifico-matematica, rivolta tutti gli alunni dai 5 ai 18 anni, finalizzata all'apprendimento e all'insegnamento della matematica secondo esperienze volte alla costruzione di processi di pensiero e di unità dei saperi.

"ARCHEOLAB" - SCUOLA PRIMARIA

Scoprire il passato dell'uomo per comprendere il presente e costruire un futuro all'insegna dell'unità di tutti gli esseri umani e nel rispetto delle diversità. Conoscere che cos'è l'archeologia e come opera l'archeologo. Conoscere del territorio di appartenenza. Promuovere il piacere della lettura. Il progetto è un percorso di didattica dell'archeologia realizzato con il contributo della cooperativa Novelune.

"AGENDA SUD" - SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto "Smart Labs for Life 2" è finanziato nell'ambito del Programma Nazionale "Agenda Sud 2" (ESO4.6.A1.B-FSEPN-PU-2025-202). Il progetto "Smart Labs for Life 2" è rivolto agli alunni e alle alunne frequentanti le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte di entrambi i plessi ("Maria Pia" e "De Gasperi") di Scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" di San Giorgio Jonico. Esso è articolato in n. 14 Moduli didattici incentrati sul potenziamento delle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingua inglese, attraverso opportune mediazioni linguistiche, logiche e creative. In particolare, vengono attivati nel corrente anno scolastico N° 4 moduli per il potenziamento di competenze di base in matematica per 30 ore e per un numero max pari a 20 alunni.

● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO DELLE



COMPETENZE DI CITTADINANZA

La Scuola persegue lo sviluppo personale e sociale degli alunni, promuovendo una didattica volta alla valorizzazione degli ambienti di apprendimento non formali; sono altresì proposti percorsi di cittadinanza attiva. L'educazione alla cittadinanza è un impegno che riguarda tutti i docenti di ogni ordine e grado del nostro Istituto ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, che sia responsabile, che diventi partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli. Le attività progettate saranno differenziate in base all'età degli alunni, i quali fin dalla scuola dell'infanzia saranno abituati a lavorare con le skills, poiché ciascuna fa riflettere sulla necessità di raggiungere una buona convivenza. Alla scuola dell'infanzia e alla primaria le sezioni e le classi inizieranno ad affrontare tematiche sociali che riguardano in particolare il mondo dei bambini, per arrivare negli ultimi anni della secondaria a confrontarsi anche con esperti, esterni alla scuola, su problematiche inerenti la legalità che spaziano dall'uso corretto della rete, al bullismo e cyberbullismo, dal lavoro minorile, alla violenza sulle donne, dalle Funzioni delle Istituzioni a quelle delle Forze dell'ordine. INIZIATIVE: "UN NATALE DI RACCONTI E GENEROSITA'" - INTERO ISTITUTO "FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE" - TUTTE LE CLASSI - progettualità a carico del MI "IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE" "SCUOLA AMICA - UNICEF" GIORNATE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE - INTERO ISTITUTO "ARCHEOLAB" - SCUOLA PRIMARIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie) valore % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica. Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: valore % di gradimento pari al 75% INDICATORE DI MONITORAGGIO:



EFFICACIA DIDATTICA (classi QUINTE PRIMARIA e III SECONDARIA DI PRIMO GRADO) % di alunni che ha raggiunto il livello almeno intermedio nella competenza IMPARARE AD IMPARARE.

Strumento di rilevazione: Certificazione delle competenze

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento

"UN NATALE DI RACCONTI E GENEROSITÀ" - INTERO I.C.

Il progetto "Un Natale di Racconti e Generosità" è pensato per coinvolgere tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) in un percorso educativo che unisce la magia del Natale con la Solidarietà. Essa mira a promuovere valori come la generosità, la condivisione, l'empatia e il senso di comunità. I contributi per la Solidarietà da parte delle famiglie, saranno su base volontaria.

Obiettivi del progetto:

- Valorizzare la creatività degli studenti attraverso la creazione e la narrazione di racconti natalizi.
- Favorire la socializzazione tra le classi di diverse età tramite attività di lettura itinerante.
- Promuovere la solidarietà con la raccolta di fondi a favore dell'Associazione "Simba" di Taranto e del Comitato provinciale di "UNICEF" di Taranto.
- Educare alla condivisione e alla generosità, sensibilizzando i bambini all'importanza di aiutare chi è meno fortunato.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE - TUTTE LE CLASSI - progettualità a carico del MI

Frutta e verdura nelle scuole è un programma europeo che prevede la distribuzione di frutta e verdura di qualità ai bambini delle scuole primarie. L'obiettivo è promuovere una sana alimentazione e il rispetto dei cicli naturali. Il programma è promosso dalla Commissione Europea e dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.



"IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE"

Promosso dall'Amministrazione Comunale, al fine di contribuire alla formazione civica dei ragazzi, che devono essere sostenuti nelle varie fasi di acquisizione delle competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza attiva.

"SCUOLA AMICA - UNICEF"

Il Programma "SCUOLA AMICA" promosso dall'Unicef ed il Ministero dell'Istruzione, propone un sistema organico di interventi al fine di offrire alle bambine, ai bambini e agli adolescenti le giuste opportunità oltre che agevolare lo sviluppo delle personali potenzialità. La proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso un coinvolgimento attivo e partecipato di alunne e alunni, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante coerentemente con la mission definita all'interno dell'Atto d'indirizzo dell'I.C. "Maria Pia-Pascoli".

Obiettivi del progetto:

- Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni, per favorire l'inclusione delle diversità (per genere, religione, provenienza, lingua, opinione, cultura);
- Promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni. In questa prospettiva la scuola, oltre a essere per definizione luogo preposto all'istruzione e alla trasmissione della cultura, diventa essa stessa esperienza di civile convivenza e crescita formativa per gli allievi;
- Creare un ambiente di apprendimento dove tutti, adulti, bambini e ragazzi, possano star bene e in cui sia più facile e appassionante insegnare e apprendere. La partecipazione dei bambini e dei ragazzi risulta indispensabile per creare un clima che stimoli la cooperazione e il reciproco sostegno necessario a un apprendimento interattivo e centrato sul bambino e il ragazzo.
- Ascoltare e valorizzare le opinioni dei bambini e dei ragazzi dandone il giusto peso al fine di prevenire forme di discriminazione, bullismo, cyberbullismo, violenza fisica o verbale. Essendo la scuola il luogo dove bambini e ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo risulta fondamentale porre attenzione e intervenire efficacemente affinché le relazioni che in essa si costruiscono diventino per loro occasione di crescita sociale e affettiva e di sviluppo delle personali capacità di resilienza e di gestione pacifica dei problemi.

GIORNATE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI SENSIBILIZZAZIONE - INTERO I.C.

Le Giornate nazionali ed internazionali rappresentano importanti input di riflessione



interdisciplinare e transdisciplinare per avviare specifiche attività di informazione, approfondimento, sensibilizzazione su tematiche rilevanti a livello storico, ambientale e sociale. Sono state opportunamente selezionate, in riferimento ai curricoli didattici, alcune delle Giornate Mondiali istituite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'Unesco e/o da altre organizzazioni che operano a livello planetario, non dimenticando le ricorrenze dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa e quelle proprie del nostro I.C.. Temi che favoriscono nei bambini e nei ragazzi l'acquisizione di una maggior consapevolezza del proprio vivere in società, aiutando a costruire il personale e collettivo senso civico.

● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO MOTORIO

Per la Scuola dell'Infanzia, le attività previste per il potenziamento motorio sono in collaborazione con ASL promuove Salute. Entrambe le attività si rivolgono alla fascia dei piccolissimi fino a cinque anni di età. L'obiettivo è quello di promuovere uno sviluppo armonico psicomotorio e affettivo-relazionale nel bambino nell'ottica di consolidamento delle Life Comp. Inoltre favoriscono e promuovono la partecipazione del singolo e l'inclusione sociale di tutti gli alunni. Attraverso tecniche corporee e gioco-motricità permette di acquisire una forte consapevolezza del proprio corpo, della sua espressione emotiva anche nell'ottica della prevenzione del disagio psicologico. Un altro progetto in collaborazione con ASL che riguarda sia l'ordine di Scuola dell'Infanzia che la scuola Primaria è denominato "STRETCHING IN CLASSE". Tutte le classi che aderiscono al progetto si impegnano a svolgere (oltre le attività previste di educazione motoria) per 10 minuti al giorno sessioni di stretching dapprima guidato dalle insegnanti e poi via via coordinato dagli alunni più grandi. Questo progetto permette ai nostri alunni di provare il benessere ed il rilassamento dovuto al movimento, ma anche sentire che cosa accade alle loro emozioni. La Scuola, inoltre, partecipa al progetto "ATTIVAMENTE SANI" il quale ha l'obiettivo specifico di coinvolgere in modo attivo genitori, insegnanti e dirigenti. In sintonia con le più recenti raccomandazioni del WHO, si avvia un percorso caratterizzato da una metodologia partecipativa e comunicativa finalizzata all'attivazione di processi di coinvolgimento della comunità scolastica e delle famiglie per una scuola che attivamente promuove e progetta salute. Attraverso questo progetto si favorisce l'adozione di stili di vita salutari e si promuove il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) nella popolazione scolastica e, nello specifico, aumenta le competenze e le responsabilità in ambito della sicurezza nutrizionale dei dirigenti scolastici, degli insegnanti e delle famiglie al fine di rendere più efficaci gli interventi di prevenzione e promozione della salute nella comunità scolastica stessa. Da molti anni, in



collaborazione con l'A.s.d. Montedoro, per i bambini di prima e seconda di Scuola Primaria sono previsti degli incontri con professionisti del minibasket per promuovere questo sport. Gli obiettivi del progetto si concentrano sostanzialmente sulla promozione e l'educazione del sistema senso motorio, degli schemi motori, posturali e delle abilità motorie. Inoltre, dall'anno scolastico 2023/2024, Sport e salute e il Ministero dell'istruzione e del merito promuovono, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids/Teens". Il progetto è realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Il progetto è rivolto a tutte le classi delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie, sedi di scuola primaria e secondaria di I gr. e ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative e per la promozione di stili di vita corretti e salutari. Prevede che la figura del Tutor svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 2^a e 3^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno. E' inoltre presente nella Scuola il CSS (Centro sportivo Scolastico) finalizzato al potenziamento della pratica sportiva. Scuola primaria - classi quinte: docente specialista di scienze motorie Scuola Secondaria di 1° grado: Giochi Sportivi Studenteschi - fase locale. Fonte finanziaria: MOF MIUR La Scuola aderisce a tutti i progetti del territorio nazionale e di Intesa con il territorio locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie) valore % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica. Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: valore % di gradimento pari al 75% Aspirare al ben... essere di ogni bambino, al fine di conseguire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale, dove ognuno possa identificare e realizzare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni, assumere stili di vita salutari. In particolare: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica negli alunni; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con padronanza, serenità e fiducia; - promuovere stili di vita corretti; - promuovere il successo formativo e scolastico; - condividere esperienze, sviluppando lo spirito di collaborazione; - sperimentare e valutare il senso di responsabilità negli alunni; - valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti; - riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle; - coinvolgere gli alunni nel pensare, realizzare, valutare attività ed esperienze significative; - promuovere pratiche inclusive; - attuare interventi adeguati ai bisogni educativi; - ottimizzare le risorse presenti sul Territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/POTENZIAMENTO MUSICALE

Nella Scuola dell'Infanzia e Primaria vengono proposte attività sul ritmo, sul canto, giochi di ascolto, semplici attività motorie che permettano di migliorare la coordinazione, stimolare la fantasia e la collaborazione. Grazie al coinvolgimento dell'organico dell'autonomia, in ossequio



al Dlgs. 60/2017, viene attuato il potenziamento della pratica musicale nelle classi quinte della Sc. Primaria. Nella Scuola secondaria di I grado le attività riguardano la rielaborazione vocale/strumentale di brani letti, tratti dal repertorio della musica classica e popolare, al fine di realizzare un repertorio corale/strumentale da esibire in occasione del Concerto di Natale e di Fine Anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: Livello di percezione positiva (gradimento da parte delle famiglie) valore % qualità efficacia organizzativa – qualità efficacia metodologica – qualità efficacia didattica. Strumento di rilevazione: questionario quantitativo con item a risposta chiusa Risultato atteso: valore % di gradimento pari al 75% (Concerti di Natale/Primavera)



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

Per potenziare le attività didattiche in ambito musicale, partendo dall'a.s. 2025/2026 l'istituzione scolastica intende attivare un Corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di I grado per l'insegnamento degli strumenti seguenti: flauto traverso - chitarra classica - pianoforte - percussioni. A tal fine, è stata avviata la prescritta procedura tramite deliberazione degli OO.CC. competenti, approvazione di un Regolamento d'Istituto disciplinante i percorsi musicali ed inoltre di apposita comunicazione prot. n. 6279 del 27/12/2024 all'USR Puglia (Ufficio VII per l'ambito provinciale di Taranto).

● PROGETTO CONTINUITA': "In continuità con il futuro, la potenza educativa dell'esempio"

ACCOGLIENZA Un ingresso a scuola rispettoso dei tempi e delle modalità di ciascuno, permette ai bambini e ai ragazzi di affidarsi con maggiore serenità a spazi e persone nuove e di trovare, nella relazione con compagni ed insegnanti, la motivazione per affrontare e condividere l'anno scolastico. Attenzione e rispetto si manifestano con un'accoglienza mirata, in un buon passaggio da un ordine di scuola all'altro, e in un efficace supporto all'orientamento. L'accoglienza mira a costruire ponti di collegamento tra il bambino, il ragazzo, la sua storia, la sua famiglia e la scuola, per questo la scuola predispone tempi, spazi e modalità per accogliere gli alunni e le loro famiglie. **CONTINUITA'** Gli incontri di continuità calendarizzati hanno il fine di promuovere un dialogo costruttivo tra i docenti dei tre ordini scolastici con l'obiettivo di garantire un passaggio armonico e progressivo degli alunni da un grado all'altro attraverso incontri tra insegnanti e alunni dei plessi di scuola dell'infanzia, dei plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado.



Attraverso lo scambio di informazioni e di strategie educative si implementano progettazioni condivise di percorsi didattici e metodologici mirati a facilitare l'inserimento e l'adattamento degli studenti nel nuovo contesto scolastico, monitorandone volta per volta i processi di transizione scolastica ed individuandone eventuali criticità. Altresì il progetto ha lo scopo di coinvolgere le famiglie per favorire la consapevolezza e la partecipazione attiva durante i passaggi educativi; le diverse attività di orientamento e continuità creano un ponte conoscitivo con l'obiettivo di sostenere ogni alunno nel percorso di crescita personale e scolastico garantendo coerenza e continuità educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti a distanza.



Traguardo

Rilevare in maniera sistematica e standardizzata i dati relativi ai risultati a distanza e verificare l'efficacia dell'azione formativa della scuola.

Risultati attesi

CONTINUITA' - Favorire Il benessere emotivo degli studenti garantendo un ambiente scolastico accogliente e rassicurante in cui i bambini possono vivere i passaggi educativi come opportunità di crescita riducendo ansie e insicurezze legate ai cambiamenti. - Promuovere la coerenza educativa costruendo un percorso di apprendimento che rispetti i tempi di sviluppo di ogni studente valorizzando le sue potenzialità e favorendo la continuità nei metodi e nelle strategie educative. - Sviluppare pratiche che connettano emozioni positive con i processi cognitivi in modo che i bambini e i ragazzi vivano l'apprendimento come un'esperienza significativa e motivante. - Favorire il dialogo e il lavoro condiviso tra i docenti dei tre ordini di scuola per progettare percorsi che accompagnino gli studenti in modo armonico e continuo rispettando le tappe evolutive le specificità di ciascun ordine scolastico. - Coinvolgere attivamente studenti, docenti e famiglie per costruire un senso di comunità educativa che sostenga il bambino /ragazzo nel suo percorso formativo valorizzando la sua unicità e il suo ruolo nella collettività, - Promuovere l'apprendimento per la vita coltivando competenze trasversali emotive, cognitive e sociali che permettono agli studenti di affrontare con fiducia i cambiamenti e le sfide future riconoscendo il valore dell'errore come parte del processo di crescita. ORIENTAMENTO Sul piano personale: □ -Maggiore autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità. □-Capacità di riconoscere interessi e motivazioni personali □-Atteggiamento proattivo verso la crescita personale. Sul piano formativo: □ - Conoscenza approfondita dei percorsi di studio e di formazione. □- Capacità di valutare criticamente le diverse opzioni scolastiche. □- Definizione di un progetto formativo coerente con le proprie attitudini. Sul piano decisionale: - Capacità di prendere decisioni autonome e responsabili. □- Elaborazione di un progetto personale di orientamento □- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di pianificazione. Sul piano relazionale e sociale: - Maggiore disponibilità al confronto e alla collaborazione. □- Partecipazione attiva alle attività di orientamento □- Consapevolezza del ruolo della formazione nel proprio progetto di vita e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

CONTINUITA'

Obiettivi formativi

- Favorire un inserimento sereno e graduale degli studenti nel nuovo ordine di scuola minimizzando le difficoltà legate ai cambiamenti organizzativi metodologici e relazionali
- Sviluppare competenze chiave come il problem solving, la collaborazione, il pensiero critico fondamentale per affrontare i cambiamenti e le sfide future
- Garantire la coerenza educativa e metodologica attraverso una progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola
- Valorizzare le esperienze pregresse riconoscendo e capitalizzando il bagaglio di conoscenze, esperienze, competenze acquisite dagli studenti nel grado precedente favorendo una progressione delle competenze
- introdurre strumenti di osservazione e valutazione condivisi tra gli ordini di scuola per identificare fronteggiamento eventuali difficoltà e proporre interventi mirati.
- Agevolare e promuovere la continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria
- Agevolare e promuovere la continuità scuola primaria- scuola secondaria di primo grado
- Agevolare e promuovere l'orientamento scuola secondaria di secondo grado
- Promuovere un'interazione tra i vari contesti educativi
- Garantire all'alunno/a un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola
- Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico Innalzando il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento.
- Promuovere l'integrazione di alunni/e provenienti da culture diverse e di alunni/e diversamente abili.
- Implementare i contatti e la collaborazione tra le insegnanti dei vari ambiti scolastici del Comprensivo, in modo da realizzare una programmazione omogenea e uniforme, in grado di



rispondere alle esigenze di alunni/e dai tre ai quattordici anni.

- Potenziare le competenze orientative degli alunni
- Conoscere l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio.

ORIENTAMENTO

Obiettivi formativi

- Promuovere la conoscenza di sé: attitudini, interessi, motivazioni e valori personali.
- Far conoscere l'offerta formativa e professionale presente sul territorio.
- Sviluppare competenze orientative per effettuare scelte consapevoli.
- Favorire autonomia e responsabilità nel processo decisionale.
- Collegare il percorso scolastico al mondo del lavoro e alla realtà sociale.

● PROGETTI DI MIGLIORAMENTO/ POTENZIAMENTO ARTISTICO

PROGETTO "LA SCUOLA SI FA BELLA" - SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO "IL CIBO NELL'ARTE" -
SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO "MURALES IN COLOR...AZIONE" - SCUOLA SECONDARIA DI I
GRADO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

INDICATORE DI MONITORAGGIO: GRADIMENTO DA PARTE DEGLI ALUNNI E/O FAMIGLIE % di alunni e/o famiglie che hanno manifestato apprezzamento rispetto all'attività. Strumento di rilevazione: adesioni delle famiglie. Strumento di rilevazione: % di adesione pari al 75%
Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE Strumento di rilevazione: Registro presenze
RISULTATO ATTESO PARTECIPAZIONE: % di studenti che ha raggiunto il 75% della frequenza
INDICATORE DI MONITORAGGIO: MIGLIORAMENTO % di studenti destinatari di miglioramento in ARTE E IMMAGINE Strumento di rilevazione: confronto esito scrutinio I Q/II Q - disciplina: ARTE E IMMAGINE

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento

PROGETTO "LA SCUOLA SI FA BELLA" - SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA': Abbellire gli spazi scolastici (Aula STEAM, Biblioteca, aula Sensoriale, aula Psicomotricità) anche attraverso l'uso di materiale da riciclo utilizzando tecniche innovative e laboratoriali, al fine di promuovere atteggiamenti proattivi e di cura dell'ambiente in cui viviamo.

OBIETTIVI:

- 1) Formare alunni consapevoli e rispettosi attraverso l'adozione di comportamenti sostenibili come il riciclo;
- 2) Stimolare la creatività e la fantasia promuovendo le abilità pratico- manuali e il pensiero computazionale (coding unplugged, Thinkering e Making);
- 3) Coinvolgere gli alunni in un'esperienza di tipo laboratoriale creando un ambiente sereno e collaborativo.

ATTIVITA':

- 1 Realizzazione pannello aula Biblioteca
- 2 Realizzazione pannello aula Psicomotricità
- 3 Realizzazione pannello aula Sensoriale



4 Realizzazione robot con materiale da riciclo

5 Realizzazione pannello coding unplugged

6 Realizzazione pannello String art

OPZIONE METODOLOGICA:

Lavoro di gruppo, attività laboratoriale, coding unplugged, thinking e making

PROGETTO "IL CIBO NELL'ARTE" - SCUOLA DELL'INFANZIA

FINALITA':

- PROMUOVERE IL SENSO ESTETICO ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE E LA RIPRODUZIONE DI PRODOTTI GRAFICI , PITTORICI.

- FAVORIRE LA CREATIVITÀ E L'OCCASIONE DI " ESSERE ARTISTI " .

OBIETTIVI:

- 1) CONOSCERE OPERE D'ARTE DI ARTISTI FAMOSI DA OSSERVARE, COMMENTARE E INTERPRETARE.
- 2) SPERIMENTARE VARIE TECNICHE PITTORICHE CON L'USO DI MATERIALI E ALIMENTI VARI.
- 3) LAVORARE IN GRUPPO PER SVILUPPARE LA COOPERAZIONE E IL RISPETTO RECIPROCO.
- 4) PROMUOVERE L'ORIGINALITA' DI OGNI BAMBINO.

ATTIVITA':

- 1 VISIONE ALLA LIM DI OPERE D'ARTE DI PITTORI FAMOSI.
- 2 REALIZZAZIONE DI OPERE D'ARTE CON MATERIALI DIVERSI.
- 3 CREAZIONE DI UN MURALES CON LE OPERE REALIZZATE.



OPZIONE METODOLOGICA:

CIRCLE-TIME, DIDATTICA LABORATORIALE, COOPERATIVE LEARNING, APPRENDIMENTO COLLABORATIVO ED INCLUSIVO

PROGETTO "MURALES IN COLOR...AZIONE" - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

FINALITA': Migliorare l'Ambiente Scolastico: Riquilificare e abbellire uno spazio anonimo della scuola, rendendolo più accogliente.

Sviluppare la Creatività: Offrire agli studenti un'opportunità unica per l'espressione artistica su grande scala.

Promuovere la Collaborazione: Favorire il lavoro di squadra e il Cooperative Learning tra gli alunni.

Inculcare il Senso Civico: Rafforzare il senso di appartenenza alla scuola e il rispetto per il bene comune.

Acquisire Competenze Artistiche: Applicare concretamente le nozioni di progettazione, proporzione e tecnica pittorica.

OBIETTIVI:

-Conoscenze (Sapere) Identificare tecniche, materiali e principi base della pittura murale e della composizione su grande formato.

-Abilità (Saper Fare) Progettare e trasferire un disegno in scala. Utilizzare correttamente gli strumenti e i materiali pittorici per la realizzazione pratica.

-Competenze (Saper Agire) Lavorare in gruppo (collaborazione e assunzione di responsabilità) per risolvere problemi creativi e tecnici, rafforzando il senso civico verso il bene comune.

ATTIVITA':

1. Ideazione e tema: BRAINSTORMING

2. Progettazione e bozzetto



3. Preparazione del Muro: Pulizia della superficie e stesura del fondo
4. Riporto del Disegno: Tracciamento (tramite quadrettatura o proiettore)
5. Realizzazione Pittorica: Pitturazione collettiva del murale
6. Finitura e Documentazione: Applicazione di un fissativo o protettivo trasparente (se necessario) e documentazione fotografica e video di tutto il processo.

OPZIONE METODOLOGICA:

Laboratorio Pratico (Learning by Doing); Lavoro Cooperativo (Inclusione e Interdipendenza); Progettazione Partecipata (Decisioni Condivise); Valutazione del Processo (Problem Solving e Impegno).

● PN ESTATE: “TRA CULTURA E NATURA ...alla scoperta del nostro territorio e delle nostre origini”

L'attivazione dei percorsi del Piano Estate 2025 nasce dall'esigenza di potenziare le competenze di base nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese ma anche competenze in materia di cittadinanza, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale e sviluppo dell'attività motoria. Questo progetto si propone di offrire un percorso di laboratori multidisciplinari, pensato per gli alunni della scuola primaria e per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di consolidare e approfondire le competenze di base attraverso attività ludiche, creative ed esperienziali. L'approccio sarà incentrato sulla scoperta, sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle intelligenze multiple, permettendo ai bambini di vivere delle giornate all'insegna dell'apprendimento significativo e del benessere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).

Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Indicatori di monitoraggio: PARTECIPAZIONE - Strumento di rilevazione: REGISTRO PRESENZE- Risultato atteso: % di alunni che raggiungono il 75% della frequenza pari al 80% Indicatori di monitoraggio: GRADIMENTO - Strumento di rilevazione: QUESTIONARIO DI GRADIMENTO- Risultato atteso: % di famiglie che raggiungono il 75% di gradimento dell'attività proposta

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento

Dal punto di vista didattico, il progetto si fonda su un approccio integrato che combina metodologie tradizionali e innovative per:

- Rafforzare e consolidare le competenze chiave (linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali) in un ambiente sereno e motivante.
- Stimolare la curiosità, la creatività e la capacità di problem solving.
- Promuovere l'apprendimento collaborativo e lo sviluppo delle abilità sociali.
- Offrire un'esperienza estiva ricca di stimoli culturali e ludici.
- Sviluppare l'autonomia e la fiducia nelle proprie capacità.

Il progetto adotterà una metodologia attiva, inclusiva e stimolante, basata sui seguenti principi:

- **Apprendimento Ludico:** Il gioco sarà lo strumento principale per l'acquisizione e il consolidamento delle competenze, trasformando l'apprendimento in un'esperienza divertente e coinvolgente.
- **Multidisciplinarietà Integrata:** Le attività saranno progettate per collegare diverse aree del sapere, mostrando come le competenze si intrecciano e si rafforzano reciprocamente (es. narrazione e scienze, arte e matematica).
- **Approccio Esperienziale:** L'apprendimento avverrà attraverso il "fare", la sperimentazione diretta, l'esplorazione e la manipolazione di materiali.
- **Lavoro Collaborativo:** Saranno favorite attività di gruppo e di coppia per sviluppare le capacità di comunicazione, negoziazione e problem solving in comune.
- **Personalizzazione dei Percorsi:** Sarà prestata attenzione alle diverse esigenze e ritmi di apprendimento di ciascun bambino, offrendo attività differenziate.



- Ambiente Stimolante: Sarà creato un ambiente accogliente, colorato e ricco di materiali didattici che invitino alla scoperta e alla creatività.

● PN ORIENTAMENTO:

Nel contesto attuale, caratterizzato da rapidi cambiamenti sociali, tecnologici ed economici, i giovani si trovano ad affrontare sfide complesse nella costruzione del proprio percorso scolastico e professionale. La scuola ha il compito fondamentale di offrire strumenti di orientamento efficaci, che aiutino gli studenti a conoscere sé stessi, a esplorare il mondo del lavoro e a sviluppare competenze utili per affrontare con consapevolezza le scelte future. Il progetto "Orientarsi per scegliere" nasce con l'intento di rispondere a questa esigenza, proponendo un percorso strutturato che unisce teoria, esperienza e riflessione personale. Obiettivo generale Accompagnare gli studenti in un percorso di esplorazione del sé e del mondo del lavoro, offrendo esperienze formative significative legate a professioni emergenti e allo sviluppo delle competenze trasversali, con l'obiettivo finale di favorire la costruzione di un progetto personale consapevole. Obiettivi specifici Fornire agli studenti informazioni aggiornate sul mercato del lavoro, sulle professioni in evoluzione e sulle competenze richieste nei diversi ambiti lavorativi. Stimolare la riflessione personale sugli interessi, le attitudini e i valori individuali, promuovendo la crescita dell'autoconsapevolezza. Offrire esperienze pratiche e laboratoriali, ispirate a professioni reali, per permettere agli studenti di sperimentare in modo attivo ruoli e contesti lavorativi. Favorire l'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) fondamentali per ogni percorso futuro: comunicazione, lavoro di squadra, pensiero critico, problem solving, creatività. Sostenere gli studenti nella costruzione di un progetto di vita e di carriera, coerente con le loro aspirazioni e potenzialità. Moduli attuati: - "Esperto di Intelligenza artificiale" - "Creatore di contenuti digitali" - "English for my future" - "Tecnico per la sicurezza ambientale" - "Facciamo che io sono e che tu sei 1" - "Facciamo che io sono e che tu sei 2" - "La scrittura che orienta 1" - "La scrittura che orienta 2" - "Note per il domani"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardo

Elevare al 60% la percentuale di alunni e studenti che conseguono gli standard attesi (livelli 3-4-5 e A1) in Italiano, Matematica e Inglese nelle prove di grado 2 e 5, in Italiano e Matematica nelle prove di grado 8.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare i livelli di padronanza della competenza chiave degli alunni frequentanti i vari gradi dell'istituto comprensivo (Infanzia - Primaria - Secondaria).



Traguardo

Migliorare del 5% i risultati conseguiti dagli alunni nella valutazione delle competenze chiave.

Risultati attesi

Indicatore di monitoraggio: PARTECIPAZIONE Strumento: registro presenze Risultato atteso: indice di percentuale di frequenza pari al 75% delle ore programmate per almeno l'80% degli studenti
Indicatore di monitoraggio: EFFICACIA DIDATTICA Strumento: esiti verifica finale Risultato atteso: valutazione \geq ad 8 per il 60% degli studenti.
Indicatore di monitoraggio: MIGLIORAMENTO Strumento: confronto esiti scrutinio intermedio/finale disciplina interessata Risultato atteso: indice % di miglioramento pari al 20%
Indicatore di monitoraggio: GRADIMENTO Strumento: questionario di gradimento destinato agli studenti Risultato atteso: livello di percezione positiva pari al 75%

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Tutor/Esperto

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Missione 4 - Componente 1 - PNRR - Decreto MI n. 222/2022 (art.2) - linea di investimento 2.1 -
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Alta formazione digitale

Destinatari: docenti Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado

Indicatori di monitoraggio:

- PARTECIPAZIONE

Risultato atteso: % di corsisti che hanno raggiunto il 75% della frequenza

- LIVELLO MEDIO DI PERCEZIONE POSITIVA

% qualità del coinvolgimento – qualità metodologica – qualità

della trasferibilità (Strumento di rilevazione: Questionario quantitativo con item a risposta chiusa)

Risultato atteso: almeno il 75%

- MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE E DEGLI STRUMENTI PROFESSIONALI

Qualità dell'impatto: Strumento di rilevazione: validazione lavori esperto formatore

Risultato atteso: 100% dei docenti destinatari del percorso di formazione

"ROSA DIGITALE" - DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

Destinatari: docenti Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado



Obiettivi:

- Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza matematico- scientifica tra le bambine.

PIATTAFORMA ARGO - AMMINISTRAZIONE DIGITALE

DESTINATARI: personale scolastico; famiglie che hanno difficoltà di accesso ed interazione con la piattaforma Argo e, in particolare, con l'interfaccia grafica del Registro elettronico.

Attività di consulenza e risoluzione problemi nell'uso del Registro elettronico.

PIATTAFORMA DIGITALE GOOGLE: Workspace for Education - CONTENUTI DIGITALI

Obiettivo:

- Implementazione dell'utilizzo della piattaforma Google Workspace for Education (per alunni e docenti) a cui la scuola è accreditata, a supporto delle attività didattiche, a vantaggio di alunni, docenti e personale amministrativo, con attenzione particolare rivolta ai temi della tutela della privacy e della comunicazione istituzionale. Libri di testo digitali.

Repository di scuola - CONTENUTI DIGITALI

Destinatari: docenti Scuola dell'Infanzia / Scuola Primaria / Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi:

- Promozione dell'autoproduzione di contenuti didattici e materiali per l'insegnamento tra docenti, tramite l'utilizzo degli strumenti di condivisione offerti dalla piattaforma digitale Google Workspace for Education, Sito web, Repository.

- Sviluppo di competenze digitali. Creazione di spazi virtuali integrativi al libro di testo, sia per la personalizzazione dei contenuti che per l'ampliamento dell'offerta formativa.

- Attivazione processi sostenibili e funzionali di produzione e di distribuzione di buone pratiche.



DIGITAL CLASS (Scuola Secondaria di I grado)

L'Istituto, in linea con gli obiettivi di innovazione metodologica e tecnologica, promuove - nella Scuola secondaria di I grado - l'attuazione del modello Digital Class. Tale iniziativa mira a integrare pienamente le tecnologie digitali nella didattica quotidiana, trasformando l'aula in un ambiente di apprendimento dinamico, collaborativo e laboratoriale. Il modello viene attivato prioritariamente su richiesta delle famiglie, che si fanno carico dell'acquisto del dispositivo personale.

Obiettivi: La Digital Class si pone l'obiettivo di potenziare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni, favorire la personalizzazione dei percorsi formativi e promuovere l'inclusione attraverso l'uso di strumenti compensativi e metodologie didattiche attive.

PUIA - PIANO UTILIZZO INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il Ministero stabilisce i principi di riferimento e i requisiti etici, tecnici e normativi che guidano l'elaborazione delle istruzioni operative e degli strumenti di supporto per l'introduzione strutturata, organizzata e governata dell'IA nelle scuole, con un'attenzione particolare alla gestione dei rischi associati. Questo approccio consente alle tecnologie di facilitare le pratiche gestionali, ottimizzare i processi amministrativi e supportare l'attività didattica, garantendo trasparenza e accessibilità dei sistemi e assicurando un impiego efficace delle tecnologie emergenti.

Le Linee guida MIM sull'uso di IA prendono in considerazione i seguenti aspetti:

- **Comunicazione con i genitori:** Informare chiaramente i genitori sui dati personali dei minori.
- **Equità e Trasparenza:** Garantire che i sistemi di IA non presentino pregiudizi e offrano pari opportunità educative.
- **Protezione dei Dati:** Adottare misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza dei dati secondo il GDPR.
- **Formazione:** Fornire formazione continua al personale e agli studenti sull'uso responsabile dell'IA.



- Coinvolgimento degli Stakeholder: Collaborare con tutti i soggetti coinvolti nel progetto educativo.

La Scuola si impegna ad attuare il "Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (PUIA)" a partire da Gennaio 2026 (consultabile in allegato nella sezione >> SCELTE STRATEGICHE >> PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE >> PUIA)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

DA VINCI - TAAA881012

COSTANTINOPOLI - TAAA881023

PIER DELLA FRANCESCA - TAAA881034

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MARIA PIA - G. PASCOLI" - TAIC881005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione e la valutazione precedono, accompagnano e seguono i percorsi curricolari assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Tenuto conto che - in termini pedagogici ed educativi - non è possibile definire una modalità di valutazione unica e generalizzata applicabile nella varietà dei percorsi disciplinari, in considerazione anche della diversità degli stili di apprendimento, sono considerate le evidenze emergenti in:

- Elaborati grafico pittorici;
- Esercitazioni pratiche attraverso abilità manipolative e di coordinazione;
- Comunicazione;
- Capacità relazionali e sociali.

Tale pluralità di aspetti non inficia l'assunto secondo cui la valutazione deve essere oggettiva e imparziale.

Pertanto, i docenti si avvalgono dei seguenti strumenti:

- Osservazioni occasionali e sistematiche;
- Documentazione con griglie per fascia d'età;
- Certificazione delle competenze per gli alunni in uscita;
- Rubrica valutativa.

Allegato:

Rubrica INFANZIA FINALE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri adottati per la valutazione dell'Educazione civica nella Scuola dell'infanzia coincidono con i criteri utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguite attraverso le attività ed i contenuti elaborati negli ordinari campi di esperienza. La mediazione del gioco, le attività educative didattiche e le attività di routine consentono ai bambini di esplorare l'ambiente circostante e di maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita. Pertanto, tutti i campi di esperienza concorrono al raggiungimento dei traguardi di competenze individuati nel curriculum di Educazione civica. SCUOLA PRIMARIA I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica si connettono con quelli relativi alla valutazione del comportamento. In particolare, ci si riferisce ai tre aspetti ai quali è orientato lo sviluppo complessivo delle competenze stesse: 1 - COSTRUZIONE DEL SE' 2 - RELAZIONE CON GLI ALTRI 3 - RAPPORTO CON LA REALTÀ Spetta al docente Coordinatore elaborare un giudizio valutativo conclusivo, riferendosi ai traguardi di sviluppo delle competenze riportati nelle Linee guida. I traguardi di sviluppo delle competenze sono tradotti in criteri di valutazione, raccolti in tabella, con diversi livelli di apprendimento, che tengono conto della specificità della materia in rapporto al livello di scuola considerato (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria).

Allegato:

Rubrica di Valutazione Curricolo edu civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia lo strumento principale per valutare è l'osservazione dei bambini, dei loro elaborati e soprattutto della loro interazione con tutto ciò che li circonda.

L'osservazione, implementata nelle diverse modalità, occasionale e sistematica, "rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione". (Indicazioni Nazionali 2012).

Le osservazioni occasionali dei momenti di gioco libero (soprattutto quello simbolico) e di



aggregazione spontanea in salone, in giardino, in sezione, così come le osservazioni sistematiche di attività strutturate (giochi simbolici o percorsi motori predisposti, lavori in piccolo e medio gruppo, ecc.), permettono ai docenti di indagare le capacità relazionali e di evidenziare eventuali difficoltà su cui poter intervenire per favorire lo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini, garantendone una permanenza gioiosa nell'ambiente scolastico.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA I criteri di valutazione comuni per tutte le classi della Scuola primaria sono riportati nella Rubrica valutativa. Va precisato, che la valutazione 'in itinere' è frutto di osservazioni raccolte dai docenti attraverso l'utilizzo di griglie di osservazione elaborate in sede dipartimentale; nello specifico, è stata adottata una griglia di osservazione per la valutazione in itinere relativa agli obiettivi disciplinari attraverso la quale annotare: - la tipologia della prova - la tipologia della situazione : nota/non nota - le risorse mobilitate: proprie/ fornite dal docente/reperate in altri contesti. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (D. Lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 1). La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal Consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della Religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti che svolgono attività e insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (D. Lgs. n. 62/2017 art. 2, comma 3). Il sistema interno di valutazione degli apprendimenti prevede come voto di partenza 4/10 (quattro/decimi). I Consigli di classe/interclasse valutano: la situazione di partenza (tenendo conto di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento, di condizioni soggettive o fattori specifici documentati che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità), attraverso prove oggettive d'ingresso d'Istituto per le prime classi della SSIG. La situazione intermedia e finale degli apprendimenti e delle competenze viene rilevata attraverso le valutazioni disciplinari, le prove oggettive d'Istituto (Italiano, Matematica e Inglese) e attraverso i compiti di realtà (Educazione civica). Si predispongono prove semplificate/differenziate per gli alunni in condizione di disabilità e sono adottati opportuni strumenti compensativi e/o dispensativi per gli



alunni con BES.

Allegato:

rubriche prim sec_compresso.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Cfr. Allegato - Tabella dei criteri di valutazione del comportamento per la Scuola Primaria. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La valutazione del comportamento riveste un ruolo formativo e concorre alla crescita civile e personale degli studenti. La Legge 150/2024, "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e la seguente O. M. n. 3 del 09/01/2025 Art. 5, cc. 1 e 2, "Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado" prescrivono quanto segue: 1. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Allegato:

comportamento primaria secondaria 2026_compresso.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



SCUOLA PRIMARIA La validità dell'anno scolastico è disciplinata dal D. Lgs. 62/2017. Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino le seguenti condizioni: - totale mancanza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi, pur in presenza di documentati interventi di recupero e dell'attivazione di percorsi individualizzati che non si siano rilevati produttivi; - numero elevato di assenze, non giustificate da adeguata motivazione e tali da impedire alla scuola di verificare il livello di acquisizione degli apprendimenti . - richiesta da parte della famiglia di alunno in condizione di disabilità che (in accordo con la Scuola e con gli operatori dei servizi socio-sanitari) ritenga opportuna, in via eccezionale, un'ulteriore permanenza dell'alunno nella Scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Fonte normativa: D. Lgs. n. 62/2017 artt. 2, 5) Per l'ammissione alla classe successiva concorrono: A. la validazione dell'anno scolastico degli alunni: regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'anno scolastico (monte ore annuale 990; n. max di assenze consentite ore 248); B. criteri derogatori: I - Motivi di salute - Gravi motivi di salute adeguatamente documentati (Ricoveri, interventi chirurgici, ecc...); - Terapie e/o cure programmate; - Visite specialistiche, ospedaliere o day hospital; - Alunni beneficiari della Legge 104, art. 3 comma 3. II - Motivi di famiglia - Gravi e documentati motivi di famiglia (gravi patologie e lutti familiari) - Assenze di figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (CM n. 22190 del 29/10/2019); III - Motivi personali - Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I - Partecipazione a esami e concorsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche. C. la valutazione delle singole discipline (ad eccezione della Religione cattolica): l'ammissione alla classe successiva verrà anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di competenza in una o più discipline (massimo tre, come da delibera del Collegio dei docenti del 28/10/2019). La valutazione inferiore a 6/10 sarà riportata sul documento di valutazione (D. Lgs. n. 62/2017 art. 6, Nota 1865 del 10/10/2017). D. La valutazione del comportamento: ai sensi della L. 150/2024, la valutazione del comportamento non deve essere inferiore a 6/10. Il Consiglio deve valutare, inoltre, il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: - situazioni certificate di disabilità - situazioni certificate di DSA - altri BES (situazioni certificate) - bisogni educativi speciali non certificati (PDP per altri BES) - condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità (malattia, lutto...) Il Consiglio di classe dovrà, inoltre, prendere in considerazione i seguenti criteri: - Attivazione di interventi individualizzati e strategie di intervento documentate - al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate - senza esiti apprezzabili; - Scarsa continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, atteggiamento poco collaborativo e partecipazione inadeguata nei confronti delle opportunità di miglioramento proposte dalla scuola e nel corso dell'anno scolastico; - Mancato miglioramento rispetto ai risultati degli apprendimenti dell'anno precedente (nel caso in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata assunta nonostante la presenza di lacune o di competenze acquisite solo parzialmente - solo per gli alunni di classe



seconda e terza).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 62/2017 indicano i criteri per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato e dispongono che l'ammissione avvenga anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Avviene inoltre in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle Prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI. d) aver conseguito nello scrutinio finale una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunno/a all'Esame di Stato, anche in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuirà ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato un giudizio di idoneità espresso in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno o dall'alunna secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 62 del 2017. Tale voto si concretizza con la media ponderata dei n. 3 anni (Primo anno: 30%; secondo anno: 30%; terzo anno 40%), arrotondata per frazioni pari o superiori a 0,5.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.PASCOLI - TAMM881016

Criteri di valutazione comuni

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri di valutazione del comportamento

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MARIA PIA - TAEE881017



NESCA - TAEE881028

DE GASPERI - TAEE881039

Criteri di valutazione comuni

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri di valutazione del comportamento

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Fare riferimento ai criteri di valutazione definiti nella sezione generale riferita all'intero istituto (Scuola dell'Infanzia - Scuola primaria - Scuola Secondaria di I grado).



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'IC "Maria Pia - G. Pascoli" è strutturato in cinque plessi:

- 2 di scuola dell'Infanzia (Costantinopoli, Pier della Francesca);
- 2 di scuola Primaria (Maria Pia, de Gasperi);
- 1 di scuola Secondaria di I grado (Pascoli).

I Plessi sono dotati di tutti i confort adeguati alla permanenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, (alunni in condizione di disabilità ex L.104/1992), alunni con BES ex L.170/2010), ascensori, scivoli, aule predisposte alla didattica individualizzata e personalizzata.

Al fine di tutelare la piena inclusione di tutti gli alunni, la scuola predispone buone pratiche utili a fornire risposte adeguate ad esigenze educative differenti, mediante la stesura di protocolli strutturati in relazione alle esigenze di tutti e di ciascuno.

Sono pertanto predisposti:

- Protocollo per la didattica domiciliare;
- Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri non italofoni;
- Protocollo per l'accesso dei terapeuti esterni nelle classi/sezioni;
- Accordo di intesa con IC "G.C. Viola" di Taranto (scuola polo per l'Inclusione);
- Attività formative per i docenti curricolari e di sostegno;
- Piano annuale per l'Inclusione (PI).

In ottemperanza al D. Lgs. 66/2017, art. 4 (Qualità dell'Inclusione Scolastica), sulla scorta degli indicatori forniti da Invalsi, l'Istituzione scolastica, nell'ambito delle modalità di lavoro per l'inclusione, nell'attuazione dei processi di inclusione, coinvolge diversi soggetti, quali le famiglie, gli enti esterni (Osmairm, ecc.) e le Associazioni. Risulta costituito il Gruppo per l'Inclusione, di cui al D. Lgs. 66/2017,



con compiti di tipo organizzativo, progettuale e valutativo e consultivo. La scuola, inoltre, partecipa ad una rete di scopo provinciale (Mettiamo in rete l'Inclusione), con finalità prevalentemente legate alla erogazione di formazione specifica.

Punto di forza è costituito dal funzionamento efficace dei GLHO, i cui incontri, formalizzati in seno al Piano delle Attività, prevedono il coinvolgimento dei docenti del Consiglio di classe – Team, delle famiglie, degli operatori ASL TA1 (UTR di Grottaglie) e Osmairm.

I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva con interventi efficaci e mirati e gli alunni DVA vengono inseriti nella progettazione curricolare ed extracurricolare.

La Scuola si prende cura anche degli altri studenti con BES (L.170/2010 - CM 8/2013) con interventi mirati e personalizzati, monitorando periodicamente i PDP. I pochi alunni di cittadinanza non italiana e le loro famiglie sono abbastanza ben inseriti nel tessuto sociale; ciò consente di puntare sulla condivisione delle loro tradizioni ed esperienze di vita in vista di un reale arricchimento culturale della comunità scolastica.

Si attuano percorsi di flessibilità e pratiche di individualizzazione e personalizzazione nella progettualità educativa e didattica a favore di tutti gli studenti, nonché nei confronti di tutti coloro che manifestano varie forme di disagio/svantaggio. Quando le difficoltà di apprendimento rilevate presentano un carattere più stabile e incidono fortemente sul processo di crescita dell'alunno, sulla base di quanto disposto dalla CM 8/3/2013, si procede alla stesura del PDP, sistematicamente monitorato e valutato.

La nostra scuola attua percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti; attività di continuità e orientamento specifiche per alunni/studenti con BES.

Si rende necessaria l'adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi, nonché la dotazione di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa e sintesi vocale), oltreché l'utilizzo di software compensativi.

Le famiglie di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono coinvolte in progetti/iniziative di inclusione e in attività di promozione della comunità educante, in linea con la collaborazione tra scuola e territorio ove è inserito l'Istituto comprensivo.

Infine l'IC Maria Pia - G. Pascoli" mette in atto progetti di continuità per le classi-ponte dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado e di orientamento come supporto e guida per gli alunni



delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Il Piano per l'inclusione è annualmente redatto dalla Scuola ed è coerente con il Piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano definisce: le modalità di utilizzo coordinato delle risorse disponibili; le azioni della Scuola per l'inclusione scolastica e per il superamento delle barriere; l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni che la scuola attua per favorire l'inclusione degli alunni con BES sono: a - Collaborazione multidisciplinare mediante il coinvolgimento di tutte le figure professionali che operano nel GLO; b - Costituzione del GLI come luogo deputato a realizzare un approccio condiviso tra scuola e territorio per la riduzione delle 'barriere' materiali e culturali che minano l'inclusione; c - Stesura di protocolli d'inclusione incentrati sulla partecipazione degli alunni con disabilità alla vita comunitaria: protocollo di istruzione domiciliare e protocollo per l'accesso dei terapisti esterni in classe; d - Stesura collegiale del PEI e del PDP secondo la normativa vigente; e - Formazione permanente dei docenti di sostegno e curricolari, anche tramite costituzione di gruppi di lavoro in cui condividere buone pratiche inclusive (focus-group); f - Attività curricolari ed extracurricolari che promuovano la completa integrazione degli alunni nelle classi; g - Continuità tra i vari ordini di scuola in entrata e in uscita; h - Redazione collegiale del Piano annuale dell'inclusione; i - Adozione di check-list a livello d'Istituto, varianti per gradi di scuola, per l'osservazione ed il monitoraggio delle dimensioni attuative del PEI; l - Sperimentazione di metodologie e dinamiche di didattica inclusiva nelle aule; m - Uso integrato delle TIC; n - Uso di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento (CAA e sintesi vocale); o - Fruibilità di strutture e spazi; p - Verifiche in itinere e revisione sistematica del PEI (iniziale, intermedio e finale); q - Misure compensative e dispensative per gli alunni BES e DSA. r - Protocollo per l'accoglienza degli alunni stranieri non italofoeni, ai fini dell'educazione interculturale; s - Integrazione nel gruppo-classe a partire dalla scuola dell'infanzia sino alla secondaria di primo grado.

Punti di debolezza:

Si attestano: - Parziale continuità di servizio degli insegnanti di sostegno; - Ridotto organico delle figure professionali di Operatori socio-sanitaria (OSS) ed Educatori professionali; - Numero esiguo di docenti con specializzazione adeguata ad affrontare le situazioni problematiche più gravi correlate alla disabilità e ai disturbi evolutivi; - Setting d'aula non sempre adeguati alle esigenze dell'alunno.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Rappresentanti istituzionali locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, secondo quanto disposto nell'art. 7 del D. Lgs. 66/2017, tiene conto della certificazione di disabilità e individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata ed indica le modalità di coordinamento degli interventi e la loro interazione con il Progetto individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. E' soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione



dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno (D. Lgs. 66/2017, art. 7).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La Scuola è attenta al rapporto con le Famiglie, in quanto interlocutori indispensabili per la realizzazione dell'inclusione scolastica. La Famiglia è invitata a partecipare attivamente alla realizzazione del progetto di vita dell'alunno e sottoscrive il PEI e il PDP. La Scuola ha sempre promosso incontri con le Famiglie per garantire una comunicazione efficace in tutti i casi in cui ne sia stata rilevata la necessità. Gli incontri sono verbalizzati al fine di promuovere una comunicazione chiara e trasparente e per favorire un processo di responsabilizzazione condivisa tra Scuola e Genitori/Tutori legali. Ciò consente di agire in modo attento alla prevenzione e al monitoraggio delle singole situazioni di alunni con BES. Ai sensi del D. Lgs. 7 agosto 2019, n. 96 (Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66), art. 8, c.10, è costituito - in ciascuna classe o sezione interessata - il Gruppo di lavoro operativo (GLO) per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei Genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunna o l'alunno con disabilità, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. I compiti del GLO vanno ricondotti alla definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, compresa la proposta di quantificazione di ore di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In merito ai criteri e alle modalità di valutazione adottati per gli alunni con BES delle varie classi, l'Istituto comprensivo condivide il principio secondo cui: "La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011). La Scuola utilizza strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione (art. 4 del D. Lgs. 66/2017). Per tale ragione, la valutazione degli alunni con BES deve: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni, b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento, c) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; - verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; - prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; - essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure



dispensative individuate nell'ambito del PDP.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'IC "Maria Pia - G. Pascoli" realizza progetti ed iniziative di continuità per le classi-ponte dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado e di orientamento come supporto e guida per gli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria per la scelta della Scuola Secondaria di II grado.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Altra attività

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un Protocollo per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni stranieri non italofoni, con la finalità di consentire l'attuazione operativa delle indicazioni normative contenute nell'art. 45 del DPR 31/07/99 n. 394 intitolato "Iscrizione scolastica" e nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014", trasmesse con la Nota MIUR n. 4233 del 19 febbraio 2014.

Annualmente è inoltre redatto il Piano per l'inclusione della Scuola nell'ambito dell'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano definisce le modalità:

- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;



- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

L'attuazione del Piano per l'inclusione avviene nei limiti delle risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili (D. Lgs. 66/2017, art. 8).

Inoltre l'Istituto ha previsto un Piano per l'istruzione domiciliare per gli alunni con disabilità che dovessero fare richiesta per motivazioni gravi e documentate.

Si allega un file con link alla documentazione di cui sopra.

Allegato:

Inclusione.pdf



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE PTOF 2025-2028

Il modello organizzativo dell'IC "Maria Pia - G. Pascoli" prevede figure e funzioni che privilegiano una leadership diffusa e condivisa, al fine di valorizzare le capacità professionali del singolo operatore (docente e ATA) e motivare l'intera comunità scolastica al miglioramento dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Tiene regolari contatti - tramite colloqui o a mezzo telefonico e/o telematico - con il Dirigente scolastico; sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive ed i principi di massima a cui conforma ogni altra funzione delegata; è delegata alla firma autografa in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; firma i permessi di entrata posticipata e/o di uscita anticipata degli alunni in osservanza del Regolamento di istituto e delle norme relative alla responsabilità civile ed amministrativa sulla vigilanza dei minori, in modalità coordinata con il Responsabile di Plesso; vigila sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo anomalie o violazioni al Dirigente scolastico; provvede alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti e alla loro sostituzione per la vigilanza degli alunni e l'avvio dell'attività didattica; collabora con il Dirigente scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto, coordinandosi con i colleghi esercitanti funzioni strumentali al PTOF per l'area di pertinenza; partecipa al NIV e lo coordina in

2



caso di assenza o impedimenta del Dirigente scolastico, relazionando sull'andamento organizzativo e sulle decisioni operative assunte in materia di autovalutazione; organizza, coordina e valorizza - all'interno delle direttive ricevute - le risorse umane della scuola: Vice Presidenti di Interclasse ed Intersezione, Coordinatori di Classe e Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari, Referenti di area e/o progetto, Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, dei progetti, dei concorsi, delle iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione MIM, in collaborazione con i colleghi esercitanti funzioni strumentali al PTOF per l'area di pertinenza, coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; sostituisce il Dirigente scolastico nei colloqui con le famiglie, nelle relazioni con gli Enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; è delegata per le funzioni di ordinaria amministrazione: emissione di circolari e comunicazioni interne; assunzione di decisioni organizzative per la gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy; in caso di assenza o impedimenti del Dirigente scolastico, lo sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Scrutini); provvede alla gestione delle classi e ad organizzare il servizio di vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori; collabora con il Dirigente scolastico al ricevimento dei genitori, alla sorveglianza e alla gestione del



servizio di vigilanza durante l'intervallo giornaliero e negli spostamenti dei gruppi-classe nei locali scolastici o in caso di slittamento di orari per progettualità specifiche; cura la comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività funzionali e/o aggiuntive all'insegnamento; collabora con il Dirigente scolastico e con il competente Ufficio di Segreteria nella definizione dell'organico dell'autonomia nell'ambito dell'Istituto comprensivo; collabora con il Dirigente scolastico e con il competente Ufficio di Segreteria nell'organizzazione delle cattedre e nell'assegnazione dei docenti alle classi.

Funzione strumentale

Area 1 – “Pianificazione dell’Offerta formativa e documentazione strategica”: Revisione annuale PTOF 2022/25 - Referente per la formazione in servizio; Predisposizione documentazione educativo- didattica; Membro Nucleo Interno di Valutazione; Supporto aggiornamento RAV. Area 2 – “Monitoraggio e valutazione (interna, esterna)”:Supporto processi di valutazione (ai D.lgs. 62/2017); coordinamento prove di verifica comuni oggettive per classi parallele; Membro NIV; Stesura Piano di Miglioramento; organizzazione svolgimento prove INVALSI classi II/V (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, organizzazione caricamento maschere (primaria) ed ogni altro utile adempimento necessario ad uno svolgimento efficace; Organizzazione svolgimento prove INVALSI CBT classi III s. I gr (individuazione docenti somministratori, raccordo con eventuali osservatori esterni, procedure utili alla somministrazione delle prove CBT-

9



pianificazione calendario prove (finestra di somministrazione)- diagnostica tool - ogni loro adempimento necessario ad uno svolgimento efficace; Membro Nucleo Interno di Valutazione; Supporto aggiornamento RAV. Area 3 -"Continuità e orientamento": interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche (pubbliche e private) presenti nel Territorio; Definizione, coordinamento e monitoraggio di azioni di informazione significativa rivolta ad alunni e Genitori; Interlocuzione funzionale con altre istituzioni scolastiche (pubbliche e private), enti, associazioni...; Organizzazione e coordinamento Azioni di Orientamento (Giornate di Open Day- Incontri con i docenti degli Istituti Secondari di II grado; Visite presso gli Istituti secondari di II grado); Promozione della didattica orientativa.

Area 4 - "Inclusione e benessere a scuola": Raccolta documentazione alunni con BES-DSA; Accoglienza famiglie allievi con DSA, BES e DVA; Espletamento procedure necessarie all'attuazione del D. Lgs. 66/2017 e relativo supporto al personale docente specializzato; Coordinamento elaborazione modello PEI su base ICF; Coordinamento GLI; Aggiornamento PAI(CM8/2013) e revisione P.I. (D.Lgs.66/2017); Supporto segreteria adempimenti connessi agli alunni con Bisogni educativi Speciali; Rapporti con A.A.S.S.L.L. e con l'équipe socio-psico-pedagogica; Relazione con l'Ente Locale per la stesura Progetto individuale (art. 6 - D. Lgs. 66/2017); Collaborazione con il Referente Bullismo e Cyberbullismo; Coordinamento progetti integrazione in seno al PAI e PI; Predisposizione documentazione (PEI, PDP, ecc); - Supporto



predisposizione prove di verifica comuni per alunni con BES; Contributo alla revisione annuale PTOF 2022/25; - Membro Nucleo Interno di Valutazione; Coordinamento Valutazione della qualità dell'inclusione scolastica (D. Lgs. 66/2017, art. 4); Supporto aggiornamento RAV. Area 5 – “Uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione”: Organizzazione e gestione appalti e comunicazione con enti esterni per svolgimento uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Capodipartimento

PRESIDENTE DI INTERCLASSE/INTERSEZIONE È delegato a gestire in toto le operazioni che consentono il funzionamento dell'interclasse/interezione e presiede, in assenza del Preside, le riunioni periodiche, essendo responsabile del corretto svolgimento delle funzioni dell'Organo Collegiale, compresa la verbalizzazione degli OdG. Gestisce differenti situazioni in materia di: attività curricolari interne; svolgimento della Programmazione Annuale; proposte utili ai docenti per il raggiungimento degli obiettivi educativo – didattici programmati; accoglienza dei supplenti temporanei; promozione di un sereno e proficuo clima relazionale tra alunni e docenti di classe; tra i docenti di classe e di plesso; tra i docenti e i genitori; tra docenti, genitori e DS Referenti DIPARTIMENTI I docenti coordinatori di dipartimento garantiscono l'organizzazione all'interno dei rispettivi gruppi di lavoro affinché si svolgano le seguenti azioni: programmazione di prove d'ingresso comuni a tutte le classi; revisione dei criteri e delle griglie di valutazione; programmazione delle attività interdisciplinari e /o extracurricolari e le varie uscite didattiche; definizione delle linee comuni

10



dei piani di lavoro individuali e collegiali.
divulgazione ai colleghi delle iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;
divulgazione degli elementi di novità normativa e/o di innovazione didattica promossi dall'amministrazione scolastica attraverso le sue varie articolazioni.

Responsabile di plesso

Coordinamento delle attività educative e didattiche - Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. - Comunica ai colleghi docenti le decisioni della Dirigenza scolastica e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento delle attività organizzative. Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. Predisporre il piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri e delle direttive impartite dal Dirigente scolastico, informando tempestivamente gli Uffici di Segreteria. Predisporre l'organizzazione degli spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni, ecc.) Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del Plesso e segnala eventuali anomalie tecniche al DSGA. - Segnala all'Ufficio di Segreteria guasti ed inoltra richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché disservizi e mancanze improvvisate. - Presenta all'Ufficio di Segreteria richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Coordinamento delle attività relative alla Salute e alla Sicurezza - Vigila sul rispetto della normativa per la Salute e la Sicurezza nell'edificio

5



scolastico, secondo le direttive impartite dal Dirigente scolastico di concerto con RSPP. Collabora all'aggiornamento del Piano di emergenza dell'edificio scolastico e nella predisposizione, di concerto con RSPP, delle prove di evacuazione previste nell'anno scolastico. Monitora e controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso e di uscita degli alunni, nonché i tempi della ricreazione, organizzando l'utilizzo funzionale degli spazi comuni e non comuni. - Regola e controlla, con la massima attenzione, l'accesso occasionale all'edificio scolastico di persone estranee alla scuola, nel rispetto del Regolamento di Istituto. Cura delle relazioni - Facilita le relazioni tra le persone in servizio, a vario titolo, nell'ambiente scolastico. - Riceve le domande e le richieste dei docenti e dei genitori, dandone tempestiva informazione all'Ufficio di Segreteria e, a seconda dei casi, al Dirigente scolastico. Collabora con il personale ATA nella creazione di un clima relazionale contrassegnato da dialogo e cooperazione. Fa affiggere avvisi e manifesti e fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario relativo ad iniziative, manifestazioni o progetti di rilievo educativo, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Cura dei beni - Monitora l'uso, la conservazione, l'acquisizione, il reintegro e la dismissione dei beni non inventariabili, cioè non soggetti ad iscrizione in inventario. Risponde della consistenza e della conservazione dei beni inventariati presenti nel Plesso e che gli sono stati affidati; Dà riscontro finale sulla consistenza e sullo stato dei beni inventariati esistenti nel Plesso sarà effettuato al termine delle attività didattiche



sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione scolastica. Cura della documentazione Monitora e favorisce la pubblicazione all'Albo della scuola (materiale o digitale) di atti, delibere, comunicazioni, avvisi rivolti alle famiglie e al Personale scolastico. Comunica all'Ufficio di Segreteria, anche integrando con eventuale rapporto scritto, i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. - Custodisce libri, opuscoli e materiale informativo recapitato nel Plesso e ne agevola la condivisione con i colleghi insegnanti e con le famiglie.

Responsabile di laboratorio

Curare l'organizzazione del servizio in oggetto nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con l'animatore digitale, il NIV e con il Team digitale, il monitoraggio in itinere degli interventi inerenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'utilizzo razionale ed efficace dei laboratori informatici e degli accessori tecnologici in dotazione; proporre soluzioni gestionali - in termini di opportunità tecnica - a riguardo delle componenti hardware e dei sistemi software funzionali al miglioramento dei processi didattici ed organizzativi della scuola; interagire con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione e manutenzione dei laboratori informatici, anche con riferimento all'attuazione delle misure di sicurezza, registrazione e messa in custodia dei beni; documentare le azioni svolte nell'ambito di riferimento, tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del

1



materiale formativo eventualmente prodotto.

Opera nelle tre seguenti direttrici: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione del territorio (famiglie, associazioni, Enti) e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola . Egli è tenuto altresì a costante autoaggiornamento di quanto pubblicato sul sito

Animatore digitale

1

http://www.istruzione.it/scuola_digitale/index.html
stesura di un piano digitale di istituto coerente con lo scopo e le azioni del PNSD e con le linee di indirizzo fornite dal DS; partecipazione – se del caso - delle riunioni di staff del DS; frequenza delle specifiche azioni di formazione aggiornamento previste dall'amministrazione centrale e/o periferica, anche promosse attraverso i poli formativi; coordinamento del Team per l'innovazione digitale; verbalizzazione degli incontri con il team per l'innovazione; monitoraggio e rendicontazione delle azioni svolte.

Team digitale

4

Supporta e accompagna: l'innovazione didattica in un'ottica digitale; l'attività dell'Animatore digitale e ogni singola azione nelle direttrici operative previste; la stesura e l'implementazione del piano digitale di istituto; partecipa – se del caso - alle riunioni dello staff del D.S



Docente specialista di
educazione motoria

Fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune; - partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari; - partecipano anche alla predisposizione della certificazione delle competenze rilasciata al termine della scuola primaria, come previsto dal decreto ministeriale n. 742/2017.

1

Referente per
l'educazione civica

Curare l'organizzazione delle fasi attuative dei progetti, delle iniziative e degli interventi rientranti nell'area di riferimento; coordinare con i docenti delle classi e delle sezioni interessate le interazioni circa la condizione dell'alunno/a rilevata, al fine di adeguare in modalità riservata i più opportuni interventi con riguardo al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nell'ambito educativo generale dell'Educazione civica; effettuare, in collaborazione con il NIV, nel rispetto delle prerogative del Collegio dei Docenti, il monitoraggio in itinere degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di perfezionare i percorsi di Educazione civica ed attivare le azioni preventive e/o correttive del fenomeno bullismo/cyberbullismo; proporre al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti le iniziative formative destinate ai docenti in tema di Educazione civica, di relazione d'aiuto e contrasto del bullismo/cyberbullismo, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Inclusione e Benessere; documentare le azioni svolte in ambito di supporto agli Alunni, tramite raccolta, archiviazione e condivisione, anche con ausilio informatico e telematico, del

1



Referente UNICEF	<p>materiale didattico e formativo prodotto.</p> <p>Curare l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi relativi al Progetto Unicef "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con il NIV, il monitoraggio in itinere dei progetti nell'ambito Unicef, delle iniziative e degli interventi pertinenti all'area di riferimento, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività afferenti all'area d'interesse; curare la formazione personale, anche avvalendosi delle iniziative simili promosse nell'ambito locale o dall'USR Puglia; proporre iniziative formative destinate ai docenti in tema di sostegno all'infanzia, sviluppo delle potenzialità dei bambini, con preventiva informazione al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di formazione; interagire con i docente Responsabile di Plesso e con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione delle attività programmate per l'area di riferimento, con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche/ tempistiche e al trattamento riservato dei dati; documentare le azioni svolte nell'ambito di riferimento tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto.</p>	1
Responsabile Biblioteca Scolastica	Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo	2



presenti nella biblioteca del plesso;
Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente — previa autorizzazione di accesso del DS — delle famiglie; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audiovisivo della biblioteca in collaborazione con il referente di plesso e coi docenti accompagnatori degli alunni; sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audiovisivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col Dirigente scolastico o suo Collaboratore; organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura in collaborazione col Dirigente scolastico o suo Collaboratore; relazionare periodicamente al Dirigente scolastico sull'esecuzione dei compiti assegnati e partecipare ad eventuali riunioni convocate con i docenti esercitanti FF.SS.

Referente Sport e Salute

Curare l'organizzazione dei progetti, delle iniziative e degli interventi in oggetto nelle fasi progettuali, attuative e di verifica; effettuare, in collaborazione con il NIV, il monitoraggio in itinere dei progetti, delle iniziative e degli interventi pertinenti all'area di referenza, allo scopo di attivare le azioni preventive e/o correttive; offrire supporto al personale scolastico nell'informazione, nella partecipazione e nella divulgazione delle attività afferenti all'area d'interesse; curare la formazione personale, anche avvalendosi delle iniziative promosse nell'ambito locale o dall'USR Puglia; proporre iniziative formative destinate ai docenti in tema di

1



Sport e Salute al Dirigente scolastico e al Collegio dei Docenti, in accordo con il docente esercitante la funzione strumentale in materia di Formazione; interagire con il docente Responsabile di Plesso e con l'Ufficio di Segreteria ai fini di ottimizzare le procedure di gestione delle attività programmate per l'area di riferimento, con riguardo particolare alla sicurezza, alle disposizioni logistiche/ tempistiche e al trattamento riservato dei dati; documentare le azioni svolte nell'ambito di riferimento tramite raccolta, archiviazione e condivisione delle procedure attivate e del materiale formativo eventualmente prodotto.

NIV

Redige e revisiona il RAV su piattaforma SNV, in collaborazione con il docente F.S. competente; procede all'aggiornamento del RAV sulla base dei dati raccolti e dei benchmark di riferimento forniti da INVALSI, in collaborazione con le funzioni strumentali di competenza; individua le criticità emergenti e le priorità strategiche con i relativi obiettivi di riferimento; predispone e revisiona il PdM e ne cura l'attuazione delle azioni; effettua, in collaborazione con le funzioni strumentali di competenza, il monitoraggio in itinere per attivare le azioni preventive e/o correttive; elabora e somministra i questionari di customer satisfaction; effettua la tabulazione degli esiti della customer satisfaction ai Genitori, al personale Docente e ATA; condivide la customer satisfaction con la comunità scolastica; collabora, in fase di aggiornamento annuale, all'elaborazione del PTOF; redige la Rendicontazione Sociale (RS).

10

Comitato di valutazione

Composto da DS, 3 membri interni Docenti. -
Esprime il parere sul superamento del periodo di

4



formazione e di prova per il personale docente neoassunto.

Commissione Anti bullismo e cyberbullismo	Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione - Partecipazione ad eventuali eventi/concorsi locali e nazionali.	2
---	--	---

Commissione Continuità	Programmare, organizzare e gestire le attività afferenti l'area di competenza, realizzando le azioni utili al fine di raggiungere gli obiettivi programmati.	7
------------------------	--	---

G.L.I. (Gruppo di Lavoro sull'Inclusione)	Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI), composto da Dirigente Scolastico, F.S. "Inclusione e Benessere a scuola", rappresentanti dei docenti curricolari, rappresentanti docenti di sostegno, rappresentanti dei genitori, rappresentanti del personale ATA, Servizi sociali e specialisti dell'ASL. Supporta il Collegio nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e i docenti contitolari nell'attuazione dei Piani Personalizzati.	20
---	---	----

Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO)	Il Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) provvede a: Definizione del PEI; - Verifica del processo d'inclusione; - Proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno tenuto conto del Profilo di	7
---	---	---



Funzionamento.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto di potenziamento trasversale a tutti i campi di esperienza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AH56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (OBOE)	x Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Assicura la gestione unitaria dell'istituzione e ne è il rappresentante legale. È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed emana e adotta provvedimenti delle risorse umane ed adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale art. 25 co.5 D.Lgs 165/2001. Il DSGA sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il



Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. CCNL 06 – 09 TABELLA A – PROFILI DI AREA DEL PERSONALE ATA
Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Gestione Gecodoc (sistema di gestione documentale curato da ARGO Software srl) per posta elettronica in entrata ed in uscita, trasmissione documenti sul sito web e registro elettronico.

Ufficio acquisti

Gestione istruttoria per procedure di acquisti, tenuta patrimonio e contabilità.

Ufficio per il personale A.T.D.

Si occupa di tutte le pratiche riguardanti il personale docente e non docente: assunzioni, contratti, sostituzioni, permessi, ferie e altre tipologia di assenza.

Area Alunni

Gestione fascicoli alunni, corrispondenza con le famiglie ed organi collegiali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.mariapiasg.edu.it/blog/documento/modulistica-per-le-famiglie-2/>

Circolari online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: INSIEME CONTRO LA DISPERSIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

(TARANTO - TAIC817007- "V. ALFIERI")

Denominazione della rete: PENSIERO COMPUTAZIONALE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.



Denominazione della rete: ACSI "Legger...mente/attiva...mente"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: INCLUDIAMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: RETE AMBITO TA-23

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Ente capofila: IISS "Del Prete - Falcone" di Sava (Ta)

Denominazione della rete: Convenzione con la scuola



linguistica FLI (Formazione Linguistica Internazionale)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: Convenzione con la scuola linguistica PAIDEIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: Convenzione con la Cooperativa NOVELUNE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola

Partner



nella rete:

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: RETE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Consulenza in materia di amministrazione digitale e privacy in capo alla società Liquid Law s.r.l. con



sede a Lecce – in Via L. Ariosto con compiti di responsabile della protezione dei dati personali) -
Scuola capofila XXV Luglio- Bettolo TA

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI CASSA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative
- Affidamento del servizio di cassa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Procedura di affidamento del servizio di cassa di durata quadriennale dal 1° gennaio 2024 - Scuola capofila I.S. Righi. TA – via d'Alò Alfieri n. 51



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON SICURMED SRL – SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Approfondimento:

Adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: Decreto ministeriale n.



187/2020 - Riparto dei fondi e degli assistenti tecnici

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: RIFLETTIAMO SULLA VALUTAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scuola capofila: Liceo "G. Moscati" – Grottaglie (Ta)



Convenzione soggetta a revisione conseguente alla costituzione a partire dall'1-09-2024 dell'Istituto Comprensivo "Maria Pia - G. Pascoli" in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1993 del 29/12/2023 e della deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 1 del 05/01/2024.

Denominazione della rete: EUDAIMON – European Didactics, Autonomy, Innovation, Mobility, Organization Network

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

-Promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e l'adozione di approcci educativi in linea con gli standard europei e internazionali;



- Radicare la cultura e la pratica dell'inclusione, della solidarietà, della legalità e della pace, proponendo l'Europa come comune terreno di democrazia;
- Educare alla necessità di condividere e implementare obiettivi e impegni assunti in ambito europeo;
- Rinnovare la missione democratica e civica dell'istruzione e rafforzarne la responsabilità sociale e la capacità di risposta;
- Promuovere la riflessione critica e documentata sulla collocazione dell'Europa nel complesso scenario della globalizzazione e del rapporto nord-sud ed est-ovest del pianeta
- Favorire la collaborazione fra scuole in materia di innovazione didattica, ricerca, formazione in servizio, aggiornamento professionale e diffusione di buone pratiche gestionali.
- Attivare azioni comuni di internazionalizzazione, gemellaggi e scambi con istituzioni scolastiche europee e non, anche attraverso la partecipazione a programmi europei quali Erasmus+, con particolare attenzione alla mobilità formativa all'estero per dirigenti, docenti, personale ATA e studenti, progetti educativi integrati con scuole straniere;
- Creare occasioni di studio e confronto sui sistemi scolastici europei, favorendo la costruzione di proposte di riforma e di miglioramento del sistema scolastico italiano dal basso.
- Contrastare il Burnout e sostenere la Dirigenza scolastica nella gestione delle organizzazioni complesse, collegando benessere del personale e clima scolastico, l'interesse per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della crescita professionale, con l'esigenza di incrementare flessibilità, efficacia ed efficienza dei servizi prestati alla comunità;
- Elaborare modelli organizzativi e procedurali di supporto alle scuole aderenti nella gestione di atti negoziali, con specifico riferimento a: o comunità di pratiche per la documentazione delle esperienze internazionali o affidamento di servizi di trasporto scolastico, o procedure relative all'affidamento di minori all'estero, o adempimenti connessi a questure e autorità competenti, o applicazione delle innovazioni normative in materia di appalti.
- Sostenere attività pilota e progetti didattici integrati, anche attraverso la costituzione di dipartimenti e sub-reti tematiche coordinati da scuole capofila per settore progettuale, progettazione condivisa di itinerari formativi a tema europeo/internazionale, la sperimentazioni di metodologie innovative;
- La rete si propone di allargare il numero delle scuole partecipanti individuando almeno una scuola per ogni regione, promuovendo l'uso efficiente delle risorse, il monitoraggio e la valutazione continua delle attività della rete, la diffusione delle buone pratiche tra le scuole aderenti.



- Le scuole della rete avranno cura di utilizzare mezzi adeguati di comunicazione per promuovere e diffondere all'interno degli istituti e sul territorio la conoscenza degli strumenti di cooperazione comunitaria, anche attraverso la costruzione di opportuni collegamenti con altri attori in sede locale e internazionale

Denominazione della rete: LA MEDIAZIONE NELLE SCUOLE RIPARATIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner principale (scuola capo-fila) della rete di scopo: TAIC86700V- "GIANNONE"- PULSANO (TA)



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **ORIENTIAMOCI - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Decreto 328/2022 - Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte a livello Ministeriale, di Ambito, di Rete e di singola Istituzione Scolastica

Titolo attività di formazione: **Percorsi formativi destinati al personale neoassunto DM 850/2015 e ss.mm.**

x

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Percorso formativo di potenziamento delle competenze professionali dei docenti per l'inclusione scolastica degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). TOTALE: 15 ORE

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti IC che impartiscono attività di docenza in classi con alunni in condizione di disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corso di formazione e aggiornamento ex D. Lgs. 81/2008

Tematica dell'attività di formazione	SICUREZZA SUL LAVORO
Destinatari	Figure sensibili - Organigramma per la sicurezza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO STRUMENTALE IN AMBITO LINGUISTICO

Percorso formativo di potenziamento degli strumenti professionali dei docenti in ambito linguistico attraverso iniziative a carattere didattico-metodologico. TOTALE: 15 ORE

Tematica dell'attività di	Competenze linguistiche
---------------------------	-------------------------



formazione

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO STRUMENTALE DI AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO

Percorso formativo di potenziamento degli strumenti professionali dei docenti in ambito matematico-scientifico attraverso iniziative a carattere didattico-metodologico. TOTALE: 15 ORE

Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Gruppi di docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: POTENZIAMENTO STRUMENTALE PER L'USO DI "IA" IN AMBITO DIDATTICO

Percorso formativo di aggiornamento sulle linee guida ministeriali e di potenziamento delle abilità strumentali dei docenti per l'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) in ambito didattico. TOTALE: 10 ORE

Tematica dell'attività di formazione	IA NELLE SCUOLE
Destinatari	Gruppi di docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

La scheda di definizione degli obiettivi di rilevanza regionale per l'anno scolastico 2025/26 è stata pubblicata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. Gli obiettivi sono stati definiti in modo da essere uniformemente assegnati a livello nazionale ai Dirigenti scolastici, con l'integrazione di un obiettivo specifico di rilevanza regionale. Questo sistema di valutazione mira a garantire un processo di valutazione trasparente e allineato con gli obiettivi formativi stabiliti, favorendo un miglioramento continuo della performance.

Per la Regione PUGLIA l'obiettivo generale di riferimento è:

Orientare l'azione dirigenziale al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento elaborati con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale delle istituzioni scolastiche e formative direttamente riconducibili all'operato del dirigente scolastico.

L'obiettivo generale si declina in obiettivo specifico di rilevanza regionale ed indicatori.

L'obiettivo specifico risulta essere:

Promozione, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, di iniziative didattico-metodologiche anche formative, mirate al potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.

Gli indicatori riportati all'interno della scheda di assegnazione obiettivi sono:

- Definizione, all'interno del PTOF, di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa finalizzate allo sviluppo delle competenze matematico-logiche, scientifiche e/o digitali;
- Definizione in coerenza con il PTOF e il RAV di uno o più percorsi rivolti ai docenti nell'ottica dello sviluppo delle competenze linguistiche e/o matematico-logiche, scientifiche e/o digitali.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - COLLABORATORE SCOLASTICO

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

RSPD DI ISTITUTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD DI ISTITUTO

Titolo attività di formazione: SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tematica dell'attività di formazione

SICUREZZA SUL LAVORO



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

RSPD DI ISTITUTO

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD DI ISTITUTO